

Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa

RELAZIONE ANNUALE COMMISSIONE PARITETICA

Anno 2025



Sommario

1.	Introduzione	2
1.1	La Commissione Paritetica Docenti-Studenti	2
1.2	Attività della Commissione e definizione del metodo di lavoro	2
2.	Analisi a livello di CdS	4
2.1	L-18 Economia Aziendale	4
2.2	LM-77 Amministrazione Finanza e Controllo	11
2.3	LM-77 Marketing e Qualità	18
2.4	LM-76 Circular Economy	25
2.5	L-9 Ingegneria Industriale	30
2.6	L-4 Design	35
2.7	L-22 Sport, benessere e attività motoria in ambiente naturale	41
2.8	LM-33 Mechanical Engineering	47
2.9	LP-01 Tecniche per la Bioedilizia	53
2.10	L-36 Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali	57
3.	Analisi complessiva	62
Allegato 1 - Scheda di sintesi		64

1. Introduzione

1.1 La Commissione Paritetica Docenti-Studenti

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) è istituita, all'interno di ogni Dipartimento, dall'art. 26 dello Statuto d'Ateneo. La Commissione svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa, dell'organizzazione e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti di competenza del Dipartimento stesso. Inoltre, la Commissione individua indicatori per la valutazione dei risultati di tali attività e formula pareri sull'attivazione e la soppressione dei corsi di studio. Le modalità per la nomina dei componenti e il funzionamento della commissione sono disciplinati dal Consiglio di Dipartimento tenendo conto dell'esigenza di assicurare una rappresentanza equilibrata dei vari Corsi di studio e la snellezza operativa della commissione medesima. A tale riguardo, a partire dall'anno 2024, il Consiglio di Dipartimento ha previsto che la Commissione sia composta da 8 membri (quattro docenti e quattro studenti). Relativamente alla parte docenti, la Commissione paritetica ha cambiato la sua composizione nel corso del 2025. Fanno ora parte della Commissione:

- Dott.ssa. Ilaria Benedetti, RTDB incardinata nel corso di laurea triennale in Economia aziendale (componente);
- Dott. Enrico Padoan, RTDA incardinato nel corso di laurea triennale in Scienze politiche e delle relazioni internazionali (componente);
- Prof.ssa Barbara Pancino, professore associato incardinato nel corso di laurea magistrale in Circular Economy (presidente);
- Dott. Andrea Zingoni, RTDA incardinato nel corso di laurea triennale in Ingegneria Industriale (componente).

La nuova commissione si è insediata in data 27 giugno 2025. La presidenza della Commissione è stata assunta dalla Prof.ssa Barbara Pancino.

Per quanto riguarda la rappresentanza studentesca, alla data di approvazione della presente Relazione annuale da parte della CPDS, i rappresentanti degli studenti che fanno parte della commissione risultano essere i seguenti:

- Claudio Battaglioni, iscritto al corso di laurea triennale in Sport, benessere e attività motoria in ambiente naturale (L22);
- Alessandro Bogdan, iscritto al corso di laurea triennale in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (L36);
- Elena Gigli, iscritta al corso di laurea triennale in Economia aziendale (L18);
- Xhulja Oboni, iscritta al corso di laurea magistrale in Marketing e Qualità (LM77).

La commissione ha inoltre potuto contare sistematicamente sul lavoro indispensabile sul fronte del personale amministrativo della Dott.ssa Simona Fortunati, incaricata dalla Direttrice del DEIM di seguire da vicino i lavori della CPDS.

1.2 Attività della Commissione e definizione del metodo di lavoro

La Commissione si è riunita quattro volte, in modalità telematica, nel corso del 2025. Le ultime tre riunioni si sono svolte con la nuova composizione. Al cambiamento nell'organigramma della Commissione si è accompagnata la continuità nelle modalità di lavoro e di collaborazione adottate. La Commissione ha lavorato in un clima di collaborazione finalizzato alla piena valorizzazione del confronto e del dialogo tra la componente docenti e la componente studenti. Il confronto informale è stato sistematico e continuo negli intervalli di tempo intercorsi tra la formale convocazione delle riunioni. Il

dialogo con le/i rappresentanti degli studenti si è sviluppato parallelamente in maniera collegiale, sia nella cornice del Dipartimento nel suo complesso, sia in momenti di confronto “bilaterale” interni alle tre specifiche aree disciplinari che convivono al DEIM (Economia, Ingegneria e Scienze Politiche). Purtroppo, va segnalato che il rappresentante degli studenti del corso di laurea triennale in Sport, benessere e attività motoria in ambiente naturale non ha partecipato a nessuna delle riunioni della CPDS. Ad ogni modo i rappresentanti degli studenti di area economica e delle scienze politiche si sono impegnati sistematicamente nella raccolta delle osservazioni che provenivano dagli studenti iscritti in CdS che non potevano contare sulla presenza diretta del proprio rappresentante in CPDS. L’attivazione di questa modalità a doppio flusso di raccolta delle informazioni presso la comunità studentesca ha costituito una risorsa determinante per la stesura della presente relazione.

Costante è stato anche il confronto con l’unità di personale tecnico amministrativo, nella persona in particolare della Dott.ssa Simona Fortunati, come massima è stata la collaborazione su cui la Commissione ha potuto contare da parte dei Presidenti dei singoli CdS e della Direzione del Dipartimento.

La tabella 1.1 riporta l’elenco in dettaglio delle riunioni svolte nel corso dell’anno 2025, alla data di stesura del presente documento, comprensivo di una sintetica descrizione degli argomenti trattati.

Tabella 1.1 - Elenco delle riunioni CPDS DEIM 2025

N°	Argomenti trattati	Data
1	Monitoraggio della qualità dei corsi erogati durante il primo semestre dell’A.A. 2024/2025; Esame dei risultati del questionario somministrato agli studenti; presa visione del format per la Relazione CP	06.05.25
2	Insedimento della rinnovata CPDS; Elezione del Presidente; Programmazione degli incontri e definizione delle modalità di lavoro.	27.06.25
3	Valutazione della didattica 2023/24. Avvio dei lavori per la scrittura definitiva della Relazione CPDS DEIM 2025.	11.09.25
4	Verifica dello stato di avanzamento di scrittura della Relazione. Approvazione interna dei contenuti della Relazione.	22.09.25

Tutti i verbali della Commissione sono disponibili sul sito web del Dipartimento all’indirizzo: <https://www.unitus.it/it/dipartimento/deim/chi-siamo-informazioni/articolo/commissione-paritetica5>.

2. Analisi a livello di CdS

2.1 L-18 Economia Aziendale

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1. Analisi

Nell'ambito del corso di studi in Economia Aziendale i dati raccolti attraverso i questionari di valutazione della didattica si configurano come uno strumento efficace al monitoraggio e al miglioramento della didattica in quanto lo strumento è parte di una strategia integrata a livello di Ateneo che lavora sistematicamente alla valorizzazione della rilevazione, raccolta e analisi dei dati.

Sempre nell'ambito della politica complessiva di ateneo, si ribadisce come la piattaforma integrata adottata per analizzare e restituire i dati (Power Bi) risulti efficace, favorendo un'immediata lettura complessiva della rilevazione, nel dettaglio del singolo parametro e in chiave comparativa. A tal riguardo, dall'esame dei risultati dei questionari somministrati agli studenti nel corso dell'anno accademico 2023/2024, si conferma complessivamente, un grado di soddisfazione molto alto per l'offerta erogata, in miglioramento rispetto agli anni passati.

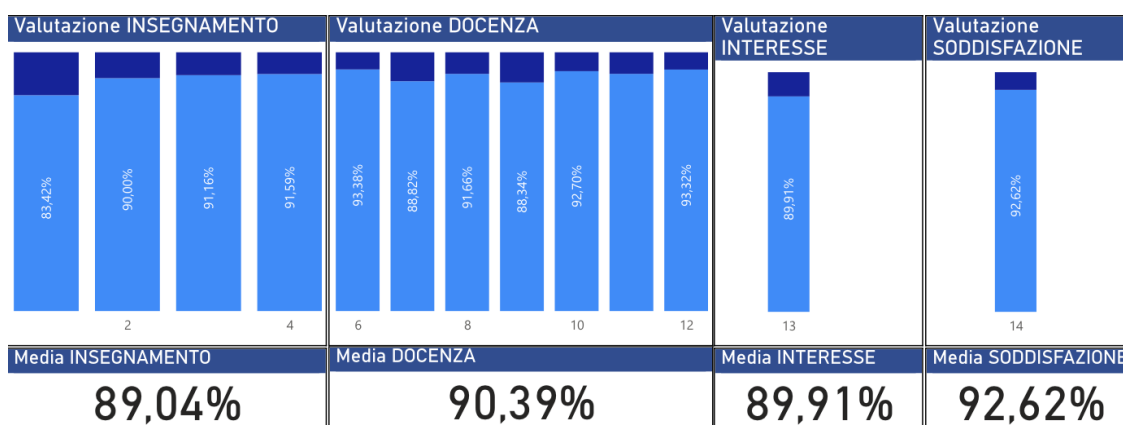


Figura 2.1: valutazione degli studenti (a.a. 2023/2024) CdI EA, fonte: portale PowerBI

Considerando entrambe le sedi (Viterbo e Civitavecchia), la soddisfazione complessiva degli studenti si attesta al 92,62%, in linea con l'anno precedente (92,98%; v. Fig. 2.1). Con riferimento alla soddisfazione per l'area docenza a livello di singolo insegnamento, tutti i docenti registrano almeno l'80% di giudizi positivi. In media, la soddisfazione per gli insegnamenti erogati è molto elevata (90%), così come l'interesse per gli argomenti trattati (89%). Nei colloqui con gli studenti, i rappresentanti della componente studentesca in CPDS hanno sottolineato il rapporto diretto con i docenti come elemento distintivo del corso, fattore che sostiene la qualità della didattica e stimola il coinvolgimento nelle materie.

I dati Almalaurea relativi al profilo dei laureati (anno solare 2023) confermano livelli di soddisfazione molto alti, con il 97,4% di risposte positive. Il gradimento per il rapporto con i docenti si mantiene su valori tradizionalmente elevati e in ulteriore crescita (94,6%, +0,3 punti rispetto all'anno precedente). La soddisfazione per l'esperienza complessiva emerge anche dall'indicatore di re-iscrizione: circa il 79% dei laureati dichiara che sceglierebbe nuovamente lo stesso corso di laurea nello stesso Ateneo.

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Suggerimento 2024	Stato di attuazione intervento correttivo
Coinvolgimento più sistematico e puntuale del Consiglio di Corso di Studi nell'analisi delle informazioni raccolte attraverso i questionari di valutazione della didattica.	Il CCS ha previsto una prima discussione collegiale in merito alla performance complessiva del CdS rispetto alla valutazione della didattica. Il CCS ha invitato i docenti a prestare attenzione ed eventualmente immaginare soluzioni didattiche migliorative per quegli insegnamenti che hanno registrato seppur minimi livelli di insoddisfazione in merito al quesito 1 «Conoscenze preliminari sufficienti».
Verificare con i referenti responsabili la possibilità di introdurre tra i filtri preimpostati in piattaforma anche quello del curriculum	È stata preliminarmente verificata con i referenti di dipartimenti la possibilità di inserire filtri per curriculum nella dashboard Power Bi. Tecnicamente l'intervento va verificato a livello di Ateneo e di procedura complessiva di raccolta dei dati.
Valutazione in itinere delle materie insegnate nel semestre, così da permettere a studentesse e studenti di offrire il proprio feedback sulla didattica nel pieno svolgimento dell'insegnamento	L'ipotesi di introdurre un momento intermedio di valutazione sistematica e quantitativa della soddisfazione degli studenti a semestre in corso è stata verificata e ritenuta tecnicamente, anche per tempistiche, non percorribile. In accordo con le rappresentanti in Commissione questo importante momento di valutazione in itinere sulla didattica è demandato all'attivazione di procedure qualitative di ascolto del punto di vista della comunità studentesca di cui le rappresentanti degli studenti si faranno portavoce con i docenti di riferimento per la didattica e l'orientamento del CdS.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Il livello di soddisfazione rilevato tramite i questionari di valutazione della didattica risulta complessivamente molto elevato, a conferma dell'ottima qualità percepita. L'obiettivo per il futuro è quello di mantenere e consolidare questo standard. Dal confronto con gli studenti del corso di Economia Aziendale, attraverso i loro rappresentanti, non emergono particolari criticità riguardo la gestione e l'utilizzo dei questionari. Sono state tuttavia avanzate alcune proposte di miglioramento:

- Integrare i questionari con una domanda specifica rivolta agli studenti lavoratori, poiché l'attuale quesito sulla frequenza (più o meno della metà delle lezioni) non consente di coglierne appieno le esigenze e le condizioni.
- Introdurre tra i filtri preimpostati in piattaforma anche quello relativo al curriculum e alla sede.
- Correggere l'attuale criticità per cui gli studenti "fuori coorte" si trovano a valutare insegnamenti dell'anno precedente (non frequentati e/o con docente diverso), prevedendo in GOMP un filtro che consenta di selezionare l'anno effettivo di frequenza.
- Organizzare un momento di formazione per illustrare agli studenti l'importanza della compilazione dei questionari, ad esempio con un incontro dedicato agli studenti del primo anno al termine del primo semestre.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1. Analisi

Considerando entrambe le sedi, le opinioni degli studenti attestano un livello elevato per l'indicatore "Adeguatezza del materiale didattico" (domanda n. 3): la soddisfazione è pari al 91,16% nell'a.a.

2023/2024, valore superiore al target dipartimentale (85%). La disponibilità e chiarezza dei materiali (slide, esercitazioni) costituiscono un punto di forza: in quasi tutti gli insegnamenti la quota di giudizi positivi supera il 90%.

Per l'adeguatezza delle aule, il grado di soddisfazione è 91%, in miglioramento rispetto alla precedente rilevazione Almalaurea (85%, +6 p.p.). Il 75% degli studenti dichiara di aver utilizzato gli spazi disponibili e il 71,4% li giudica adeguati, dato in crescita rispetto alla precedente indagine (64%, +7,4 p.p.).

Quanto ai laboratori (aule informatiche ed esercitazioni), il 90% degli studenti li valuta spesso o quasi sempre adeguati, indicando una buona copertura in termini di posti, orari e supporto tecnico. Nel complesso, le condizioni di contesto (materiali, aule, laboratori) risultano coerenti con il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello atteso.

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Suggerimento 2024	Stato di attuazione intervento correttivo
Richiesta di indicazioni più chiare e facilmente reperibili su scadenze e modalità per la tesi di laurea.	creazione di una sezione dedicata sul sito con scadenze e modalità di compilazione/presentazione della tesi. Attualmente i contenuti sono pubblicati e disponibili online.
Caricamento anticipato dei materiali didattici su Moodle	il Presidente del CCS ha inviato una richiesta formale di collaborazione a tutti i docenti per il caricamento anticipato dei materiali su Moodle. Attualmente l'iniziativa è in corso di consolidamento. L'indicazione operativa è stata comunicata ai docenti e applicata ai singoli corsi.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Dall'analisi dei dati disponibili e dal confronto diretto con i rappresentanti degli studenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature risultano in generale adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi. Tuttavia, la comunità studentesca ha evidenziato alcuni aspetti che meriterebbero attenzione:

- **Spazi e infrastrutture:** insufficienza di prese di corrente nelle aule; sedute non sempre confortevoli per la frequenza delle lezioni e lo svolgimento degli esami (ad esempio, nell'Aula 5).
- **Materiali didattici:** in alcuni insegnamenti le dispense risultano non sempre aggiornate o pienamente coerenti con le modalità di valutazione, il che può rendere più complessa la preparazione agli esami. Inoltre, è emersa l'esigenza di garantire una maggiore uniformità nei criteri di valutazione all'interno dello stesso insegnamento, anche attraverso specifiche attività di formazione rivolte al personale di supporto agli esami, così da assicurare coerenza ed equità nell'esperienza valutativa.
- **Didattica online:** migliorare la qualità audio-visiva delle lezioni a distanza. E' stata segnalata l'opportunità di ampliare l'offerta di materiali didattici fruibili online, ad esempio rendendo disponibili lezioni registrate, considerate particolarmente utili dagli studenti come supporto allo studio. La CPDS prende atto che molti studenti prediligono lo studio su dispense, la cui adozione resta comunque a discrezione del singolo docente.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1. Analisi

Le opinioni degli studenti sulla validità dei metodi di accertamento risultano complessivamente positive. La Domanda 4 – “Modalità di esame chiare” registra in quasi tutti gli insegnamenti valori >85%; fanno eccezione quattro insegnamenti con esiti compresi tra 70–75% (comunque positivi). La media complessiva è pari al 91,59%. L’83,4% degli studenti dichiara che le conoscenze preliminari possedute sono sufficienti per l’apprendimento delle materie del CdS in Economia Aziendale, con una diminuzione di ~3 p.p. rispetto all’a.a. precedente.

Per l’adeguatezza del carico di studio rispetto ai CFU, il 90% degli studenti si dichiara soddisfatto, in linea con il dato dell’anno precedente (91%). In tutti gli insegnamenti è stata riscontrata coerenza tra carico didattico e CFU: la quota di giudizi positivi è ≥75% per ogni insegnamento, con un lieve scostamento al di sotto di tale soglia per Diritto Privato.

I risultati dell’indagine Almalaurea – profilo dei laureati confermano il quadro: il 98,6% giudica il carico di studio adeguato rispetto alla durata del corso. Nel complesso, le evidenze indicano chiarezza delle modalità d’esame e allineamento del carico didattico agli obiettivi formativi del CdS.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell’anno precedente

Suggerimento 2024	Stato di attuazione intervento correttivo
Evitare che esami di insegnamenti dello stesso anno e semestre siano fissati nella stessa giornata. Suggerimento CPDS: Era stato suggerito l’uso di un foglio Excel condiviso tra i docenti per coordinare le proposte di date prima della pubblicazione su GOMP.	La questione è stata discussa in Consiglio di Dipartimento; il Presidente del CCS ha richiesto ai docenti di coordinarsi nella definizione delle date d’esame per prevenire sovrapposizioni tra insegnamenti dello stesso anno/semestre. Stato di attuazione: Le date sono pubblicate su GOMP da novembre dell’a.a., consentendo agli studenti un adeguato margine per organizzare la preparazione degli esami. Il coordinamento tra docenti è stato rafforzato in fase di pianificazione. Limiti oggettivi: Per la sessione di settembre la finestra temporale è molto ristretta (circa 20 giorni) pertanto, non è possibile garantire con certezza l’assenza di tutte le sovrapposizioni, e qualche concomitanza può verificarsi.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

La relazione tra modalità di accertamento delle conoscenze e risultati di apprendimento attesi si colloca all’interno di un quadro complessivamente positivo, che riflette la coerenza del percorso formativo del CdS con i propri obiettivi didattici. L’articolazione equilibrata tra insegnamenti teorici e applicativi e la pubblicazione puntuale del calendario didattico e delle prove di profitto favoriscono la programmazione individuale degli studenti, i quali esprimono un buon livello di soddisfazione per l’organizzazione complessiva del CdS e per la chiarezza delle informazioni disponibili.

Tuttavia, sono emersi alcuni margini di miglioramento:

- **Programmazione degli esami:** gli studenti hanno segnalato difficoltà organizzative negli insegnamenti che prevedono sia prove scritte sia orali, in particolare quando le date degli orali non vengono fissate contestualmente. La CPDS riconosce che in parte ciò è legato ai tempi fisiologici di correzione delle prove scritte, ma ritiene utile favorire una collaborazione più stretta sia da parte dei docenti (nella comunicazione delle date, magari indicando un range di date utili per lo svolgimento dell’orale) sia da parte degli studenti (nell’annullare per tempo eventuali prenotazioni), così da facilitare la pianificazione delle attività didattiche.

- **Prenotazione esami su GOMP:** gli studenti hanno segnalato difficoltà in fase di prenotazione esami che sono erogati presso la sede di Viterbo e Civitavecchia in quanto il sistema permette di vedere tutte le date di esame per lo stesso insegnamento erogato per le due sedi creando così confusione tra gli studenti.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Analisi

La CPDS ribadisce la sua valutazione positiva rispetto all'efficacia del Monitoraggio annuale. L'analisi del Rapporto del Riesame Ciclico per per il CdS in Economia Aziendale appare essere approfondito e coerente con i documenti del CdS in quanto nella redazione del documento vengono presi in considerazione diversi aspetti (come ad esempio la progettazione del corso, l'esperienza degli studenti, il corpo docente, le risorse a disposizione, il riesame e il miglioramento del corso) e una vasta fonte di fonti (tra cui la Scheda di Monitoraggio Annuale - SMA, i verbali del CCS e del CDD, le Relazioni CPDS, i questionari di soddisfazione degli studenti e i dati di AlmaLaurea).

Inoltre, sono state individuate misure correttive coerenti con le criticità evidenziate, il che dimostra un impegno concreto per il miglioramento continuo del Corso di Studio in Economia Aziendale.

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), approvata rispettivamente nel Consiglio di Corso di Studi del 12/09/2025 e nel Consiglio di Dipartimento dell'11/09/2025, garantisce l'accesso a una batteria completa ed efficace di indicatori assolutamente adeguati, soprattutto se letti in sinergia con i dati raccolti attraverso la rilevazione dell'opinione degli studenti, a valutare la performance del CdS in Economia Aziendale. L'analisi ha riguardato non solo i valori degli indicatori, ma anche i loro trend nel tempo e i gap rispetto ai benchmark territoriali e nazionali. Dall'analisi delle schede SMA per la sede di Viterbo e Civitavecchia, risulta che il CdS identifica gli indicatori di criticità e agisce di conseguenza, adottando misure correttive. Dall'analisi della SMA, il CdS dimostra di aver preso in considerazione diversi fattori che possono influenzare gli indicatori, come ad esempio il contesto economico del territorio e le politiche di reclutamento del personale docente.

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Suggerimento 2024	Stato di attuazione intervento correttivo
Rafforzare i legami con le lauree magistrali e i dottorati di ricerca, fornendo informazioni più chiare sui percorsi formativi successivi e promuovendo iniziative di orientamento in itinere per aiutare gli studenti a scegliere i percorsi più adatti alle loro esigenze e aspirazioni.	Il CCS ha preso atto della criticità segnalata nel precedente report della CPDS e ha avviato una riflessione interna per individuare gli strumenti più idonei a rafforzare i legami con le lauree magistrali e i dottorati di ricerca. In particolare, è in corso la valutazione di modalità efficaci per fornire agli studenti informazioni più chiare e sistematiche sui percorsi formativi successivi e per promuovere iniziative di orientamento in itinere. La tematica è stata discussa anche nell'ultima riunione del CCS, durante la quale sono state avanzate alcune proposte operative, tra cui l'avvio di un'indagine per approfondire le motivazioni degli abbandoni da parte degli studenti, alla luce del dato critico relativo ai CFU acquisiti al primo anno. Tali azioni testimoniano l'impegno del corso di studi nel dare seguito alle raccomandazioni della CPDS.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Dall'analisi delle fonti documentali emergono numerosi punti di forza del CdS in EA. In particolare, si rileva una buona coerenza tra la progettazione del corso e le esigenze del mercato del lavoro: il CdS

mostra una significativa capacità di adattamento alle richieste del mondo produttivo, come evidenziato dall'analisi del RRS e dai dati di placement. Un ulteriore elemento positivo riguarda l'elevato livello di soddisfazione espresso dagli studenti, che attribuiscono giudizi favorevoli alle strutture, al personale e ai servizi offerti. Gli studenti, tuttavia, ribadiscono l'importanza di rafforzare il collegamento con i cicli di studio successivi. In quest'ottica, il CdS potrebbe proporre iniziative più coinvolgenti e interattive, volte a facilitare la conoscenza delle lauree magistrali e dei dottorati di ricerca, così da accompagnare gli studenti nella scelta dei percorsi più coerenti con le loro aspirazioni ed esigenze.

Tra le possibili azioni si segnalano: open day con mini workshop pratici, seminari brevi con il coinvolgimento di studenti magistrali e dottorandi, nonché attività laboratoriali trasversali che permettano un primo approccio ai contenuti dei percorsi successivi. Tali iniziative contribuirebbero a rendere più chiaro e stimolante il passaggio ai livelli di studio successivi, supportando gli studenti nella definizione del proprio percorso formativo e professionale.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Analisi

La scheda SUA del corso di laurea in Economia Aziendale dell'Università degli Studi della Tuscia sembra essere uno strumento informativo valido e completo.

La scheda fornisce informazioni dettagliate su diversi aspetti del corso, tra cui: Obiettivi formativi (Descritti in modo approfondito, sia generali che specifici per ogni curriculum), struttura del corso (con la suddivisione in curricula, l'articolazione in anni e semestri, e l'indicazione dei CFU per ogni attività formativa), prova finale (Definendo le caratteristiche e le modalità di svolgimento della prova finale), sbocchi occupazionali, sistema di Assicurazione Qualità (illustrando il sistema di AQ del corso e dell'Ateneo, con l'indicazione dei ruoli e delle responsabilità) e risultati delle indagini sulla soddisfazione degli studenti e dei laureati. La scheda è anche aggiornata, come dimostrano le date di riferimento per le informazioni riportate. La Commissione segnala come al momento dell'avvio della scrittura della presente Relazione non fosse possibile accedere tramite il portale University alle schede SUA-CdS di nessun ateneo nazionale.

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Suggerimento 2024	Stato di attuazione intervento correttivo
Semplificare il linguaggio della scheda SUA, in quanto può risultare troppo tecnico da comprendere per gli studenti appena immatricolati. Garantire una procedura di pubblicazione delle Schede SUA-CdS più efficace che metta con puntualità a disposizione degli stakeholder, e della CPDS tra questi, i documenti in oggetto.	Il CdS ha preso atto delle proposte emerse nel precedente report CPDS, in particolare riguardo alla necessità di semplificare il linguaggio della Scheda SUA e di garantire una procedura di pubblicazione più efficace e puntuale. A tal fine, il Consiglio di CdS sta valutando modalità di revisione della redazione della Scheda SUA, con l'obiettivo di rendere i contenuti più chiari e comprensibili anche per gli studenti al primo anno di immatricolazione. Parallelamente, sono in corso azioni volte a rafforzare la tempestività e la regolarità della pubblicazione delle schede, così da assicurare la piena disponibilità agli stakeholder e alla stessa CPDS.

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

L'analisi della scheda SUA mette in evidenza punti di forza e aree di miglioramento per il corso di laurea in Economia Aziendale. Tra i punti di forza, si segnala un'offerta formativa completa, con possibilità di specializzarsi in vari ambiti, e una forte attenzione al mondo del lavoro, grazie a tirocini e seminari, che favoriscono un alto tasso di occupazione dei laureati. Inoltre, il sistema di assicurazione qualità è ben strutturato e gli studenti mostrano un elevato grado di soddisfazione.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Non sono formulate ulteriori proposte di miglioramento.

2.2 LM-77 Amministrazione Finanza e Controllo

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1. Analisi

Nell'ambito del corso di studi in Amministrazione Finanza e Controllo, i dati raccolti attraverso i questionari di valutazione della didattica si configurano come uno strumento efficace al monitoraggio e al miglioramento della didattica in quanto lo strumento è parte integrante di una strategia integrata a livello di Ateneo che lavora sistematicamente alla valorizzazione della rilevazione, raccolta e analisi dei dati. Sempre nell'ambito della politica complessiva di Ateneo, si ribadisce come la piattaforma integrata adottata per analizzare e restituire i dati (Power BI) risulti efficace, favorendo un'immediata lettura complessiva della rilevazione, nel dettaglio del singolo parametro e in chiave comparativa.

Le performance della docenza risultano complessivamente molto positive: la percentuale di giudizi positivi sul grado di soddisfazione complessivo raggiunge il 90,91%, in aumento rispetto all'anno precedente (85,4%). Con riferimento alla soddisfazione complessiva per gli insegnamenti erogati (Fig. 2.2, CdL in AFC – fonte: Portale Power BI), si osservano i seguenti valori: a.a. 2023/24: 86,40%, a.a. 2022/23: 88,44%, a.a. 2021/22: 81,75%.

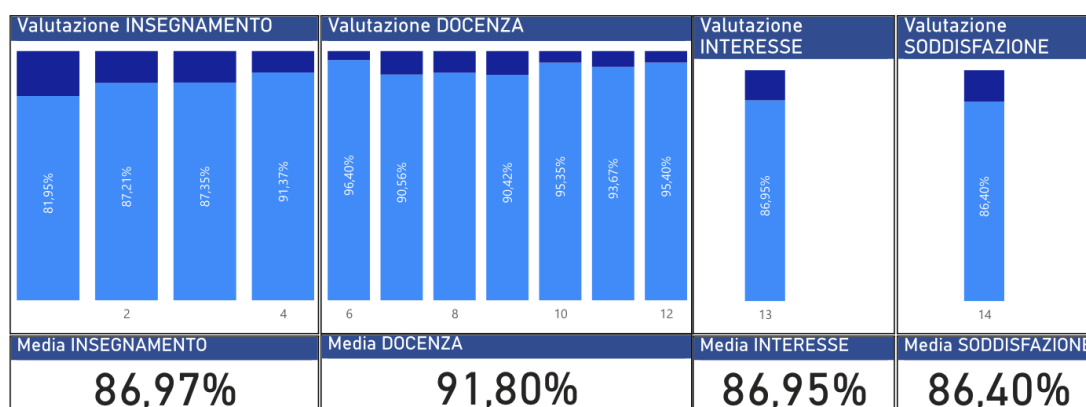


Figura 2.2: Valutazione degli studenti (a.a. 2023/2024, cdL in AFC) Fonte: Portale Power BI

La copertura è pressoché totale: 33/34 insegnamenti e 36/37 docenti presentano esiti complessivamente soddisfacenti ($\geq 75\%$ di risposte positive). Si registra una unica eccezione per un insegnamento, con una soddisfazione complessiva pari al 57%.

Gli indicatori relativi alla qualità della docenza sono particolarmente elevati: il 95% degli studenti ritiene che i docenti rispondano in modo esauriente alle domande; solo 1 insegnamento su 37 si colloca al di sotto della soglia minima di sufficienza, mentre tutti gli altri superano l'80% di risposte positive.

Per l'utilità delle attività integrative, il 90% degli studenti si dichiara soddisfatto, in linea con il giudizio positivo rilevato nella quasi totalità degli insegnamenti erogati nell'a.a. 2023/24. È eccellente anche la coerenza tra quanto dichiarato nel sito e quanto effettivamente erogato, che raggiunge il 95,3% (in crescita rispetto al 91,56% dell'anno precedente); i punteggi risultano positivi in tutti gli insegnamenti, nessuno al di sotto del 74% di risposte favorevoli.

Nel complesso, il quadro conferma elevati standard di qualità e un trend di miglioramento, con una singola area critica chiaramente identificata e monitorata.

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Suggerimento 2024	Stato di attuazione intervento correttivo
Questionario opinioni a fine corso: studenti "fuori coorte" valutano insegnamenti dell'anno precedente (non frequentati e/o con docente diverso). Necessario filtro per selezionare l'anno effettivo di frequenza in GOMP.	Discussa in CCS e segnalata ai referenti di Ateneo (GOMP/Power BI). Tecnicamente possibile, implementazione in corso (fase di attuazione)
Reportistica Power BI: mancano filtri preimpostati per curriculum e anno accademico di erogazione del corso.	Richiesta verificata con i referenti di Dipartimento; intervento da valutare/abilitare a livello di Ateneo. Stato: in verifica tecnica.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Il livello di soddisfazione percepito dalla comunità studentesca attraverso la somministrazione dei questionari di valutazione della didattica ha raggiunto livelli di eccellenza. L'obiettivo deve essere quello di conservare e consolidare questo standard.

Per quanto riguarda l'utilizzo e la piena valorizzazione degli strumenti di monitoraggio è auspicabile un coinvolgimento più sistematico e puntuale del Consiglio di Corso di Studi nell'analisi delle informazioni raccolte, aprendo direttamente ai suoi componenti l'accesso ai dati aggregati della rilevazione rispetto ai singoli parametri.

Dal confronto con gli studenti del corso di studi in Amministrazione, Finanza e Controllo, ascoltati per tramite dei loro rappresentanti, non sono emerse significative criticità rispetto alla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti. Nel corso dei colloqui con gli studenti, i rappresentanti della componente studentesca della CPDS hanno ribadito che il rapporto diretto con i docenti è certamente un tratto peculiare del corso di laurea, che facilita l'erogazione di una attività didattica di qualità. Lo stesso consente di avere un confronto aperto che stimola l'interesse per le materie.

Al fine di implementare un sistema di miglioramento continuo del corso in AFC, è fondamentale condividere i risultati dei questionari e gli obiettivi di miglioramento con tutte le parti interessate, inclusi docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo. La trasparenza e la condivisione delle informazioni sono essenziali per promuovere un processo di miglioramento continuo. Si suggerisce quindi di creare un momento nel quale è possibile condividere i risultati dei questionari e gli obiettivi di miglioramento con tutte le parti interessate.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1. Analisi

Nel complesso, i dati restituiscono un quadro positivo rispetto alla coerenza tra risorse didattiche e raggiungimento degli obiettivi formativi. La soddisfazione complessiva si attesta all'87,35% (+1 p.p. sull'anno precedente) e l'86,31% degli studenti dichiara che materiali e ausili didattici sono adeguati a sostenere l'apprendimento, riconoscendo anche elementi di innovazione nelle modalità di erogazione. La quasi totalità dei corsi supera stabilmente la soglia del 70% di risposte favorevoli; fa eccezione un

insegnamento (con valutazioni positive pari al 64%), che richiede un intervento mirato sul disegno didattico e sul supporto agli studenti.

Le evidenze su spazi e attrezzature suggeriscono, invece, un'attenzione specifica. Dall'indagine AlmaLaurea emerge che il 98% degli studenti ha utilizzato aule, laboratori e altri spazi dipartimentali, ma la quota di soddisfatti è pari all'86%, in flessione rispetto al 91,7% dell'anno precedente. Anche la percezione di adeguatezza degli spazi di studio si ferma al 69%. Ciò indica che, a fronte di una buona qualità dei materiali e dell'impianto didattico, le condizioni logistiche (aule, laboratori, aree studio) costituiscono un vincolo migliorabile per sostenere pienamente gli esiti di apprendimento attesi.

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Non si riportano proposte e suggerimenti della CPDS dell'anno precedente.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

I dati confermano un impianto didattico solido: la grande maggioranza degli studenti giudicano adeguati i materiali e gli ausili rispetto agli obiettivi di apprendimento, riconoscendo anche un uso crescente di soluzioni innovative (repository ordinati, esercizi guidati, risorse digitali). Le attività integrative risultano ampiamente apprezzate e contribuiscono a consolidare competenze applicative e continuità nello studio. In sintesi, materiali ben strutturati, fruibilità digitale e momenti di esercitazione sostengono in modo credibile il raggiungimento dei learning outcomes.

Resta tuttavia un'area di attenzione sul versante logistico-infrastrutturale. La soddisfazione per aule, laboratori e spazi di studio mostra segnali di flessione e la percezione di adeguatezza degli spazi è ancora inferiore a quanto auspicato. Alcune aule non favoriscono al meglio attività pratiche al PC, in quanto risultano meno confortevoli e capienti di quanto richiesto dalla domanda effettiva. Sono elementi che, pur non compromettendo gli esiti formativi, possono limitare la piena espressione. Si propone un piano di interventi rapidi per aule e laboratori prima dell'inizio delle lezioni, mirato a migliorare visibilità (illuminazione e layout), acustica (trattamenti e microfono), connettività (copertura e stabilità del Wi-Fi) e dotazioni (proiettori, audio, prese, manutenzione).

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1. Analisi

Nel complesso le evidenze sulla validità dei metodi di accertamento sono positive. Alla Domanda 4 ("Modalità di esame definite in modo chiaro") il 91,73% degli studenti esprime un giudizio favorevole, con valori superiori all'85% in tutti gli insegnamenti. Anche sul versante dei prerequisiti, l'81,95% ritiene di possedere conoscenze preliminari sufficienti per affrontare le materie, in crescita rispetto all'anno precedente (80%). Permangono tuttavia due insegnamenti (su 37) con esiti inferiori al 60% sulla sufficienza dei prerequisiti, riconducibili rispettivamente a un corso quantitativo avanzato e a uno di area gestionale; ciò suggerisce l'utilità di un ulteriore allineamento tra prerequisiti attesi, materiali di avvio e supporti di recupero.

Per quanto riguarda il carico di studio, l'87,21% degli studenti lo giudica adeguato alla durata del corso di laurea. Il dato trova riscontro nell'indagine AlmaLaurea, secondo cui il 93% valuta soddisfacente l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni). Nel complesso, chiarezza delle

prove, adeguatezza del carico e buona percezione dei prerequisiti delineano un quadro coerente con gli obiettivi di apprendimento del Corso, pur con margini di miglioramento mirati nei casi segnalati.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Suggerimento 2024	Stato di attuazione intervento correttivo
Rendere la redazione di progetti parte integrante dell'esame finale per aumentare coinvolgimento e taglio professionalizzante.	La proposta è stata discussa in CCS e dove pertinente è stata condivisa dai docenti del Corso.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

La relazione tra modalità di accertamento e risultati di apprendimento attesi/raggiunti si conferma all'interno di una dinamica positiva e virtuosa che, nel complesso, caratterizza il rapporto tra comunità studentesca e offerta didattica. La chiarezza delle prove, la coerenza con i syllabus e la presenza di momenti di esercitazione guidata sostengono un percorso di preparazione efficace e contribuiscono alla percezione di equità e trasparenza.

Con riferimento agli appelli, sia il numero sia la distribuzione nel corso dell'anno risultano complessivamente adeguati e consentono di suddividere il carico di studio in modo sostenibile. Il coordinamento tra docenti ha contribuito a limitare le sovrapposizioni, favorendo una pianificazione più ordinata delle sessioni d'esame e una migliore gestione dei tempi di preparazione.

Il percorso formativo risulta ben strutturato, coerente con gli obiettivi formativi del CdS (Quadro A4.a) e articolato in modo equilibrato tra insegnamenti teorici e applicativi (Quadro B1). Il calendario delle attività didattiche, delle prove di profitto e della prova finale è pubblicato con chiarezza e rispettato, facilitando la programmazione da parte degli studenti (Quadro B2). Gli studenti mostrano un buon livello di soddisfazione complessiva per l'organizzazione del CdS e per la chiarezza delle informazioni fornite, come emerge dalle opinioni rilevate (Quadro B6). Nonostante la buona qualità delle schede di insegnamento, è possibile potenziare l'uso sistematico dei questionari di valutazione da parte degli studenti e il loro utilizzo attivo nei Consigli di CdS per attivare azioni migliorative tempestive.

Considerato che le attività integrative sono valutate molto utili dalla componente studentesca, si propone—nei corsi in cui ciò sia pertinente—di rendere la redazione di progetti/casi parte integrante dell'esame finale, con criteri di valutazione esplicitati in rubrica e comunicati a inizio semestre. Tale integrazione mira a rendere l'apprendimento più stimolante e professionalizzante, rafforzando l'allineamento tra competenze attese, attività svolte e verifica degli esiti formativi.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Analisi

La CPDS ribadisce la sua valutazione positiva rispetto all'efficacia del Monitoraggio annuale.

L'analisi del Rapporto del Riesame Ciclico per il CdS in Amministrazione Finanza e Controllo appare essere approfondito e coerente con i documenti del CdS in quanto nella redazione del documento vengono presi in considerazione diversi aspetti (come ad esempio la progettazione del corso, l'esperienza degli studenti, il corpo docente, le risorse a disposizione, il riesame e il miglioramento del corso) e una vasta fonte di fonti (tra cui la Scheda di Monitoraggio Annuale - SMA), i verbali del CCS e del CDD, le Relazioni CPDS, i questionari di soddisfazione degli studenti e i dati di Almalaurea).

Inoltre, sono state individuate misure correttive coerenti con le criticità evidenziate, il che dimostra un impegno concreto per il miglioramento continuo del Corso di Studio in Amministrazione Finanza e Controllo.

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), approvata rispettivamente nel Consiglio di Corso di Studi del 12/09/2025 e nel Consiglio di Dipartimento dell'11/09/2025, garantisce l'accesso a una batteria completa ed efficace di indicatori assolutamente adeguati, soprattutto se letti in sinergia con i dati raccolti attraverso la rilevazione dell'opinione degli studenti, a valutare la performance del CdS in AFC. L'analisi ha riguardato non solo i valori degli indicatori, ma anche i loro trend nel tempo e i gap rispetto ai benchmark territoriali e nazionali. Dall'analisi della scheda SMA, risulta che il CdS identifica gli indicatori di criticità e agisce di conseguenza, adottando misure correttive. Dall'analisi della SMA, il CdS dimostra di aver preso in considerazione diversi fattori che possono influenzare gli indicatori, come ad esempio il contesto economico del territorio e le politiche di reclutamento del personale docente.

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Suggerimento 2024	Stato di attuazione intervento correttivo
Migliorare la comunicazione e l'orientamento: Il CdS intende rafforzare la propria visibilità e attrattività, sia a livello locale che nazionale, attraverso una migliore comunicazione sui canali social, un sito web più completo e accattivante, e una maggiore presenza negli eventi di orientamento	Il CCS ha posto in atto delle azioni per rafforzare le attività di comunicazione e orientamento tramite maggiore presenza in eventi dedicati, potenziamento dei canali social, sito web più completo e avvio di accordi internazionali (Erasmus, double degree).
Rendere i curricula più chiari e appetibili eliminando eventuali sovrapposizioni e rendendo più espliciti gli sbocchi occupazionali	Il CCS ha avviato una revisione dei curricula con introduzione di esami opzionali per ampliare gli sbocchi professionali, ridurre sovrapposizioni e rendere più chiari i percorsi formativi.
Intensificare il tutorato e il supporto agli studenti, sia in ingresso che in itinere, per aiutarli a superare le difficoltà e a completare il loro percorso di studi in modo regolare	Il CCS ha avviato delle azioni per potenziare il tutorato e il supporto agli studenti, con attenzione a studenti lavoratori (status part-time, lezioni online/registrazioni) e revisione dei calendari didattici per favorire la regolarità dei percorsi di studio.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Dall'analisi documentale del RRC e della SMA emergono come principali punti di forza la coerenza tra obiettivi formativi e profili professionali di riferimento, con un percorso didattico che integra in modo equilibrato insegnamenti teorici e applicativi. Gli studenti esprimono un elevato livello di soddisfazione per la qualità della didattica, delle strutture e dei servizi offerti. Positivi risultano anche gli indicatori di placement e occupabilità, a conferma della capacità del CdS di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro.

Tuttavia, dall'analisi documentale emergono anche delle aree di miglioramento:

Dall'analisi della SMA del corso in Amministrazione Finanza e Controllo (LM77) emergono anche alcune aree di miglioramento su cui il CdS potrebbe intervenire:

- Internazionalizzazione: sebbene siano presenti accordi Erasmus e un percorso di double degree, la partecipazione studentesca rimane contenuta; sarebbe utile incentivare ulteriormente la mobilità internazionale e rendere più attrattivo il CdS per studenti stranieri.
- Attrattività complessiva: il numero di immatricolati è buono ma ancora migliorabile; si può lavorare su strategie di comunicazione e orientamento mirate a livello nazionale e internazionale.
- Placement e collegamento con il mondo del lavoro: pur essendo in crescita, il legame con il tessuto produttivo e con le professioni potrebbe essere ulteriormente potenziato (es. maggiori stage, tirocini, testimonianze aziendali, laboratori professionalizzanti).
- Tempistiche di laurea: una parte significativa di studenti non consegue il titolo nei tempi previsti; occorre rafforzare il supporto personalizzato e la pianificazione dei percorsi di studio per ridurre la durata media.
- Curricula: già avviata la revisione, ma resta margine per rendere ancora più distintivi e facilmente leggibili i percorsi, evidenziando meglio gli sbocchi occupazionali.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Analisi

La scheda SUA del corso di laurea in Amministrazione Finanza e Controllo risulta essere uno strumento informativo valido e completo.

La scheda fornisce informazioni dettagliate su diversi aspetti del corso, tra cui: Obiettivi formativi (Descritti in modo approfondito, sia generali che specifici per ogni curriculum), struttura del corso (con la suddivisione in curricula, l'articolazione in anni e semestri, e l'indicazione dei CFU per ogni attività formativa), prova finale (Definendo le caratteristiche e le modalità di svolgimento della prova finale), sbocchi occupazionali, sistema di Assicurazione Qualità (illustrando il sistema di AQ del corso e dell'Ateneo, con l'indicazione dei ruoli e delle responsabilità) e risultati delle indagini sulla soddisfazione degli studenti e dei laureati. La scheda è anche aggiornata, come dimostrano le date di riferimento per le informazioni riportate.

La Commissione segnala come al momento dell'avvio della scrittura della presente Relazione non fosse possibile accedere tramite il portale University alle schede SUA-CdS di nessun ateneo nazionale.

La scheda nella sua parte pubblica presenta informazioni dettagliate e complete nei diversi quadri.

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Suggerimento 2024	Stato di attuazione intervento correttivo
Semplificare il linguaggio della scheda SUA, in quanto può risultare troppo tecnico da comprendere per gli studenti appena immatricolati.	Il CdS ha preso atto delle proposte emerse nel precedente report CPDS, in particolare riguardo alla necessità di semplificare il linguaggio della Scheda SUA e di garantire una procedura di pubblicazione più efficace e puntuale.
Garantire una procedura di pubblicazione delle Schede SUA-CdS più efficace che metta con puntualità a disposizione degli stakeholder, e della CPDS tra questi, i documenti in	A tal fine, il Consiglio di CdS sta valutando modalità di revisione della redazione della Scheda SUA, con l'obiettivo di renderne i contenuti più chiari e comprensibili anche per gli studenti al primo anno di immatricolazione. Parallelamente, sono in corso azioni volte a rafforzare la tempestività e la regolarità della pubblicazione delle schede, così da assicurarne la piena

oggetto.	disponibilità agli stakeholder e alla stessa CPDS.
----------	--

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Con riferimento all'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS, si evidenzia una buona completezza e trasparenza complessiva. Le informazioni essenziali sul corso di studio – obiettivi formativi, requisiti di accesso, curricula e sbocchi occupazionali – risultano facilmente reperibili e coerenti con il profilo formativo dichiarato. La descrizione delle competenze attese e delle modalità di verifica appare dettagliata e in linea con gli standard richiesti, costituendo un punto di forza per la chiarezza dell'offerta didattica.

Tuttavia, permangono alcune aree di miglioramento. In particolare, il linguaggio tecnico-specialistico utilizzato in alcune sezioni potrebbe risultare poco immediato per gli studenti, soprattutto in fase di orientamento. Inoltre, la struttura ipertestuale, pur ricca, talvolta rimanda a documenti esterni che non sempre risultano di consultazione agevole.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Non sono formulate ulteriori proposte di miglioramento

2.3 LM-77 Marketing e Qualità

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

Nell'ambito del corso di studi in Marketing e Qualità i dati raccolti attraverso i questionari di valutazione della didattica si configurano come uno strumento efficace al monitoraggio e al miglioramento della didattica in quanto lo strumento è parte integrante di una strategia integrata a livello di Ateneo che lavora sistematicamente alla valorizzazione della rilevazione, raccolta e analisi dei dati. Sempre nell'ambito della politica complessiva di Ateneo, si ribadisce come la piattaforma integrata adottata per analizzare e restituire i dati (Power Bi) risulti efficace, favorendo un'immediata lettura complessiva della rilevazione, nel dettaglio del singolo parametro e in chiave comparativa.

Dall'esame dei risultati dei questionari somministrati agli studenti nel corso dell'anno accademico 2023/2024, si conferma, complessivamente, un grado di soddisfazione molto alto per l'offerta erogata del 92.34% circa 2 punti percentuali in più rispetto al precedente a.a (nel 22/23 era uguale 90,71%).

Si riportano di seguito i dati aggregati relativi alla valutazione degli insegnamenti, della docenza, dell'interesse e della soddisfazione complessiva verso i corsi erogati.

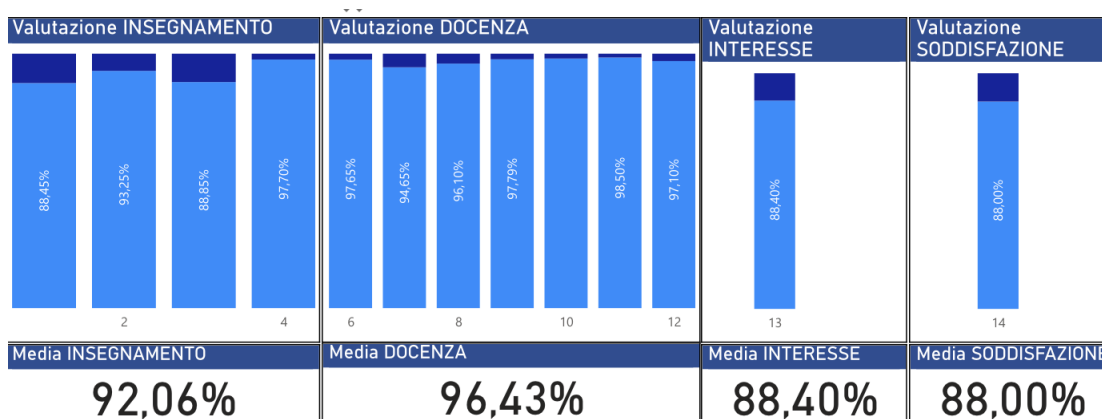


Figura 2.3. Valutazioni degli studenti (A.A. 2023/2024 – Corso di laurea in MQ) – Fonte: portale Power Bi

Dall'esame dei questionari somministrati nell'a.a. 2023/2024 emerge un quadro complessivamente molto positivo: la soddisfazione per l'offerta erogata si attesta al 92,34%, in crescita di circa 2 p.p. rispetto al 2022/2023 (90,71%) (cfr. Fig. 2.3, fonte: Portale Power BI). Con riferimento specifico alla "soddisfazione complessiva degli insegnamenti", la quota di giudizi positivi è pari all'88%, in lieve flessione (-2 p.p.) sull'anno precedente; il dato va letto alla luce degli ulteriori indicatori di qualità della docenza, tutti in miglioramento. In particolare, l'area docenza registra una soddisfazione media del 96,43% (+3 p.p.), con tutti i 17 docenti oltre la soglia del 75% di risposte positive; anche sul versante degli insegnamenti la copertura è piena (18/18 oltre il 75%), con una media per insegnamento del 92% (+1 p.p.). Gli studenti giudicano chiare le modalità d'esame: il 91,73% esprime valutazioni positive e tutti gli insegnamenti superano l'85%. Risultano inoltre molto solidi il riscontro dei docenti alle domande (97%, circa +6 p.p.) e la coerenza tra quanto dichiarato nel sito e quanto erogato (94,6%). L'interesse per gli argomenti trattati cresce al 94,71% (+5 p.p.), con un solo insegnamento sotto-soglia; si segnala che la relativa titolarità non è stata confermata nel successivo a.a. La valutazione complessiva dell'interesse per il corso si attesta all'88,40%, in calo di circa 4 p.p.: si tratta di una dinamica da monitorare, pur in presenza di indicatori di processo e di esito (docenza, coerenza, chiarezza d'esame) ampiamente positivi.

Sul piano operativo, la gestione e l'utilizzo dei questionari continueranno a privilegiare un monitoraggio tempestivo e granulare (per insegnamento e per indicatore), con restituzione periodica ai docenti e inserimento di azioni mirate nei casi sotto-soglia (riallineamento dei materiali ai learning outcomes, rinforzo sui momenti di esercitazione e chiarificazione preventiva delle prove). L'integrazione dei risultati nel ciclo di programmazione didattica—anche tramite dashboard dipartimentali e brevi follow-up qualitativi—consentirà di consolidare i miglioramenti emersi e di intervenire precocemente laddove si osservino segnali di flessione nella percezione di interesse o nella soddisfazione complessiva.

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Suggerimento 2024	Stato di attuazione intervento correttivo
Coinvolgimento più sistematico e puntuale del Consiglio di Corso di Studi nell'analisi delle informazioni raccolte attraverso i questionari di valutazione della didattica.	Il CCS ha previsto una prima discussione collegiale in merito alla performance complessiva del CdS rispetto alla valutazione della didattica. Il CCS ha invitato i docenti a prestare attenzione ed eventualmente immaginare soluzioni didattiche migliorative per quegli insegnamenti che hanno registrato seppur minimi livelli di insoddisfazione in merito al quesito 1 «Conoscenze preliminari sufficienti».

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Il quadro che emerge è solido: l'impianto di rilevazione è ben integrato a livello di Ateneo e la lettura tramite Power BI consente un monitoraggio tempestivo e comparativo; gli indicatori sulla docenza sono molto positivi (chiarezza delle prove, risposte alle domande, coerenza con il sito) e l'interesse per gli insegnamenti risulta in crescita. Permane tuttavia un margine di miglioramento su due fronti: da un lato la soddisfazione complessiva degli insegnamenti (88%, in lieve flessione), dall'altro la tenuta dell'interesse complessivo di corso (88,40%), con un singolo insegnamento sotto-soglia. Si tratta di segnali circoscritti ma da presidiare, per evitare che si traducano in trend.

In questa direzione si propongono azioni mirate e verificabili: (i) mantenere un monitoraggio granulare per insegnamento/indicatore; (ii) proseguire il coinvolgimento del CCS con una sessione intermedia di verifica sui dati, così da anticipare eventuali criticità. Questo insieme di misure consente di preservare i punti di forza evidenziati e di rafforzare, in modo misurabile, la coerenza tra modalità di accertamento, qualità percepita e risultati di apprendimento attesi.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1. Analisi

Dalle opinioni raccolte nell'a.a. 2023/2024 emerge un quadro complessivamente favorevole: circa l'89% degli studenti giudica adeguati i materiali e gli ausili didattici rispetto agli obiettivi di apprendimento e riconosce elementi di innovazione nelle modalità di erogazione della didattica in gran parte degli insegnamenti; l'indicatore risulta in crescita rispetto all'anno precedente. Anche le attività integrative sono valutate molto positivamente: circa il 98% degli studenti le considera utili, con esiti più che soddisfacenti in tutti i corsi.

Permane invece un'area da monitorare sul versante logistico-infrastrutturale. Secondo l'indagine Almalaurea, il 98% degli studenti dichiara di aver utilizzato aule, laboratori e altri spazi dipartimentali, ma la soddisfazione si attesta all'86%, in flessione rispetto al 91,7% dell'anno precedente; la percezione

di adeguatezza degli spazi di studio si ferma al 69%. In sintesi, a fronte di materiali e impostazione didattica giudicati coerenti con i learning outcomes, la qualità degli ambienti (aule, laboratori, aree studio) rappresenta un vincolo migliorabile per sostenere pienamente il raggiungimento degli esiti di apprendimento attesi.

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Suggerimento 2024	Stato di attuazione intervento correttivo
Migliorare la fruibilità delle aule in quanto alcune sono sprovviste di banchi/scrivanie (aule 5, 7, 3, 4): presenza di sole sedie con braccioli, difficoltà per esercitazioni al PC.	La criticità è stata presa in carico e prioritizzata nel piano di riallestimento. Gli interventi sono programmati in correlazione con l'apertura del nuovo edificio di Via Palmanova (ex Casermette), dotato di postazioni e infrastrutture informatiche adeguate.
Migliorare l'aula studio, rendendola più confortevole e funzionale per gli studenti, e di attrezzare una specifica aula per il pranzo durante i mesi invernali, in modo da offrire uno spazio adeguato per consumare pasti al coperto nelle pause tra le lezioni.	Esigenza confermata e inclusa nella programmazione degli spazi con il trasferimento al nuovo edificio di Via Palmanova. Sono in corso verifiche logistiche per individuare soluzioni idonee nella fase di transizione.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

I dati confermano un impianto didattico solido: la grande maggioranza degli studenti giudica adeguati i materiali e gli ausili rispetto agli obiettivi di apprendimento, riconoscendo anche un uso crescente di soluzioni innovative (repository ordinati, esercizi guidati, risorse digitali). Le attività integrative risultano ampiamente apprezzate e contribuiscono a consolidare competenze applicative e continuità nello studio. In sintesi, materiali ben strutturati, fruibilità digitale e momenti di esercitazione sostengono in modo credibile il raggiungimento dei learning outcomes.

Resta tuttavia un'area di attenzione sul versante logistico-infrastrutturale. La soddisfazione per aule, laboratori e spazi di studio mostra segnali di flessione e la percezione di adeguatezza degli spazi è ancora inferiore a quanto auspicato. Alcune aule non favoriscono al meglio attività pratiche al PC, in quanto risultano meno confortevoli e capienti di quanto richiesto dalla domanda effettiva. Sono elementi che, pur non compromettendo gli esiti formativi, possono limitarne la piena espressione. Si propone un piano di interventi rapidi per aule e laboratori prima dell'inizio delle lezioni, mirato a migliorare visibilità (illuminazione e layout), acustica (trattamenti e microfonia), connettività (copertura e stabilità del Wi-Fi) e dotazioni (proiettori, audio, prese, manutenzione).

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1. Analisi

Nel complesso, le opinioni degli studenti confermano la validità dei metodi di accertamento adottati. Il 97,7% ritiene le modalità d'esame chiare, in aumento di circa 6 p.p. rispetto alle precedenti rilevazioni. L'88,45% dichiara di possedere conoscenze preliminari sufficienti per affrontare gli insegnamenti, dato in linea con l'anno precedente. Il 93% giudica adeguato il carico di studio rispetto alla durata del corso di

laurea e, in tutti i casi, si riscontra coerenza tra carichi didattici e numero di CFU attribuiti. Nessun insegnamento risulta sotto soglia (valutazioni inferiori al 70%).

In sintesi, chiarezza delle prove, adeguatezza del carico e allineamento carichi-CFU delineano un impianto di valutazione affidabile e trasparente, coerente con il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Suggerimento 2024	Stato di attuazione intervento correttivo
Potenziare il supporto per colmare lacune nei prerequisiti. Intensificare risorse di accompagnamento per studenti in difficoltà.	Presa in carico con interventi mirati: Il Presidente del CCS ha richiesto formalmente ai docenti di pubblicare con anticipo su Moodle materiali ed esercitazioni guidate, così da favorire la preparazione progressiva.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Anche la relazione tra modalità di accertamento delle conoscenze e risultati di apprendimento attesi/raggiunti si inserisce all'interno di una dinamica positiva e virtuosa che, come sottolineato, caratterizza nel complesso i rapporti tra comunità studentesca e offerta didattica. Il percorso formativo risulta ben strutturato, coerente con gli obiettivi formativi del CdS e articolato in modo equilibrato tra insegnamenti teorici e applicativi. Il calendario delle attività didattiche, delle prove di profitto e della prova finale è pubblicato con chiarezza e rispettato, facilitando la programmazione da parte degli studenti (Quadro B2). Gli studenti mostrano un buon livello di soddisfazione complessiva per l'organizzazione del CdS e per la chiarezza delle informazioni fornite, come emerge dalle opinioni rilevate.

Nonostante la buona qualità delle schede di insegnamento, è possibile potenziare l'uso sistematico dei questionari di valutazione da parte degli studenti e il loro utilizzo attivo nei Consigli di CdS per attivare azioni migliorative tempestive.

Dalle proposte avanzate dagli studenti emergono, in particolare, i seguenti spunti di miglioramento:

- Consolidare l'adozione del project work in sede d'esame, così da sostenere motivazione e professionalizzazione.
- Incrementare il coinvolgimento di partner esterni nei percorsi formativi, per offrire esperienze di apprendimento più vicine a contesti lavorativi reali.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Analisi

L'analisi del Rapporto del Riesame Ciclico per il CdS in Marketing e Qualità appare essere approfondito e coerente con i documenti del CdS in quanto nella redazione del documento vengono presi in considerazione diversi aspetti (come ad esempio la progettazione del corso, l'esperienza degli studenti, il corpo docente, le risorse a disposizione, il riesame e il miglioramento del corso) e una vasta fonte di fonti (tra cui la Scheda di Monitoraggio Annuale - SMA), i verbali del CCS e del CDD, le Relazioni CPDS, i questionari di soddisfazione degli studenti e i dati di Almalaurea).

Inoltre, sono state individuate misure correttive coerenti con le criticità evidenziate, il che dimostra un impegno concreto per il miglioramento continuo del Corso di Studio in Marketing e Qualità.

La SMA, approvata rispettivamente nel Consiglio di Corso di Studi del 12/09/2025 e nel Consiglio di Dipartimento del 12/09/2025, garantisce l'accesso a una batteria completa ed efficace di indicatori assolutamente adeguati, soprattutto se letti in sinergia con i dati raccolti attraverso la rilevazione dell'opinione degli studenti, a valutare la performance del CdS in MQ. L'analisi ha riguardato non solo i valori degli indicatori, ma anche i loro trend nel tempo e i gap rispetto ai benchmark territoriali e nazionali. Dall'analisi della scheda SMA, risulta che il CdS identifica gli indicatori di criticità e agisce di conseguenza, adottando misure correttive. Dall'analisi della SMA, il CdS dimostra di aver preso in considerazione diversi fattori che possono influenzare gli indicatori, come ad esempio il contesto economico del territorio e le politiche di reclutamento del personale docente.

il CdS propone di migliorare la comunicazione con gli studenti, con la necessità di valorizzare le attività professionalizzanti offerte dal Corso, come project work, accordi internazionali e tirocini, in modo da renderlo più attrattivo per i laureati triennali. In generale, le azioni correttive proposte si concentrano principalmente sul rafforzamento del legame con il mondo del lavoro e sul miglioramento della comunicazione e dell'orientamento agli studenti.

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Suggerimento 2024	Stato di attuazione intervento correttivo
Rafforzare i Rapporti con il Mondo del Lavoro: È importante migliorare i legami con le imprese per favorire l'occupazione dei laureati nel lungo termine. Si suggerisce di potenziare le opportunità di tirocini e stage, oltre a organizzare eventi di networking.	Il CdS ha consolidato i legami con imprese e associazioni attraverso project work, tirocini curriculari e attività seminariali che coinvolgono professionisti esterni. Inoltre, sono stati ampliati gli accordi di collaborazione con aziende e istituzioni, anche in chiave internazionale (es. doppi titoli, Erasmus placement), per offrire agli studenti esperienze professionalizzanti e rafforzare l'occupabilità nel medio-lungo periodo.
Migliorare la Comunicazione e l'Orientamento: Per aumentare l'attrattività del corso e il numero di iscritti, è fondamentale dare maggiore visibilità alle attività professionalizzanti, come project work, accordi internazionali e tirocini. È consigliabile comunicare queste opportunità in modo efficace agli studenti triennali. Inoltre, condurre un'indagine per comprendere le motivazioni degli studenti che scelgono di non iscriversi potrebbe essere utile per adattare la comunicazione e rispondere meglio alle loro esigenze.	Il CdS ha intensificato le attività di promozione, partecipando a iniziative di orientamento in ingresso e potenziando la comunicazione delle opportunità formative e professionalizzanti tramite i canali istituzionali e digitali del Dipartimento. In particolare, vengono messi in evidenza i tirocini, i project work e gli accordi internazionali, così da rendere più chiara l'offerta agli studenti triennali. Inoltre, il CCS sta valutando la possibilità di avviare indagini interne sulle motivazioni degli studenti che non proseguono verso la laurea magistrale, con l'obiettivo di adattare la comunicazione e rafforzare l'attrattività del corso.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Il Corso di Laurea Magistrale in Marketing e Qualità (MQ) presenta diversi punti di forza consolidati. In primo luogo, si evidenzia l'elevata soddisfazione da parte degli studenti, confermata dai risultati delle rilevazioni annuali, nonché un buon tasso di occupazione a un anno dalla laurea.

Un ulteriore elemento distintivo è rappresentato dall'originalità e innovatività dell'offerta formativa: il Corso si configura come unico a livello nazionale per la capacità di integrare in modo coerente e sinergico gli ambiti del marketing e della gestione della qualità. Questo posizionamento lo rende particolarmente interessante anche in un'ottica di specializzazione interdisciplinare.

Dall'analisi documentale e dalle osservazioni emerse nelle attività della CPDS, si evidenziano alcune aree di miglioramento che richiedono interventi mirati. In particolare, dal confronto con la comunità studentesca emerge l'esigenza di:

- incentivare il corpo docente a proporre insegnamenti sempre più coinvolgenti, aggiornati e aderenti alle evoluzioni del mercato del lavoro, anche in relazione alle competenze richieste dalle imprese;
- potenziare i rapporti con il mondo delle imprese, al fine di facilitare il raccordo tra formazione accademica e sbocchi occupazionali;
- rafforzare la comunicazione esterna del Corso, rendendo maggiormente visibili le opportunità offerte (project work, tirocinio, accordi internazionali).

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Analisi

La scheda SUA del corso di laurea in MQ risulta essere uno strumento informativo valido e completo.

La scheda fornisce informazioni dettagliate su diversi aspetti del corso, tra cui: Obiettivi formativi (Descritti in modo approfondito, sia generali che specifici per ogni curriculum), struttura del corso (con la suddivisione in curricula, l'articolazione in anni e semestri, e l'indicazione dei CFU per ogni attività formativa), prova finale (Definendo le caratteristiche e le modalità di svolgimento della prova finale), sbocchi occupazionali, sistema di Assicurazione Qualità (illustrando il sistema di AQ del corso e dell'Ateneo, con l'indicazione dei ruoli e delle responsabilità) e risultati delle indagini sulla soddisfazione degli studenti e dei laureati. La scheda è anche aggiornata, come dimostrano le date di riferimento per le informazioni riportate.

La Commissione segnala come al momento dell'avvio della scrittura della presente Relazione non fosse possibile accedere tramite il portale University alle schede SUA-CdS di nessun ateneo nazionale.

La scheda nella sua parte pubblica presenta informazioni dettagliate e complete nei diversi quadri.

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Suggerimento 2024	Stato di attuazione intervento correttivo
Semplificare il linguaggio della scheda SUA, in quanto può risultare troppo tecnico da comprendere per gli studenti appena immatricolati. Garantire una procedura di pubblicazione delle Schede SUA-CdS più efficace che metta con puntualità a disposizione degli stakeholder, e della CPDS tra questi, i documenti in oggetto.	Il CdS ha preso atto delle proposte emerse nel precedente report CPDS, in particolare riguardo alla necessità di semplificare il linguaggio della Scheda SUA e di garantire una procedura di pubblicazione più efficace e puntuale. A tal fine, il Consiglio di CdS sta valutando modalità di revisione della redazione della Scheda SUA, con l'obiettivo di renderne i contenuti più chiari e comprensibili anche per gli studenti al primo anno di immatricolazione. Parallelamente, sono in corso azioni volte a rafforzare la tempestività e la regolarità della pubblicazione delle schede, così da assicurarne la piena disponibilità agli stakeholder e alla stessa CPDS.

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

L'analisi delle parti pubbliche della SUA-CdS evidenzia una buona disponibilità e accessibilità delle informazioni, che risultano generalmente complete, aggiornate e coerenti con gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali del Corso di Studi. I link forniti permettono di accedere ai documenti di riferimento (regolamenti, orari, calendari esami, prove finali), garantendo trasparenza e facilità di consultazione per gli studenti e per gli stakeholder esterni.

Un punto di forza è rappresentato dalla chiarezza con cui vengono descritti gli obiettivi formativi, le competenze attese e i profili professionali, che appaiono ben allineati alle richieste del mercato del lavoro e in continuità con i dati di placement positivi.

Permangono tuttavia alcuni margini di miglioramento, legati in particolare alla necessità di rendere ancora più intuitiva e immediata la consultazione delle informazioni da parte degli studenti, ad esempio attraverso un linguaggio meno tecnico e più orientato all'utenza studentesca, e alla semplificazione della navigazione tra le diverse sezioni e link esterni. Tali azioni contribuirebbero a migliorare ulteriormente l'efficacia comunicativa e la fruibilità complessiva delle informazioni.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Non sono formulate ulteriori proposte di miglioramento.

2.4 LM-76 Circular Economy

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1. Analisi

Nell'ambito del corso di studi in Circular Economy i dati raccolti attraverso i questionari di valutazione della didattica si configurano come uno strumento efficace al monitoraggio e al miglioramento della didattica in quanto lo strumento è parte integrante di una strategia integrata a livello di Ateneo che lavora sistematicamente alla valorizzazione della rilevazione, raccolta e analisi dei dati.

Sempre nell'ambito della politica complessiva di ateneo, si ribadisce come la piattaforma integrata adottata per analizzare e restituire i dati (power bi) risulti efficace, favorendo un'immediata lettura complessiva della rilevazione, nel dettaglio del singolo parametro e in chiave comparativa.

Andando ad esaminare le performance dei docenti, si ottengono risultati molto buoni, in linea con gli anni precedenti.

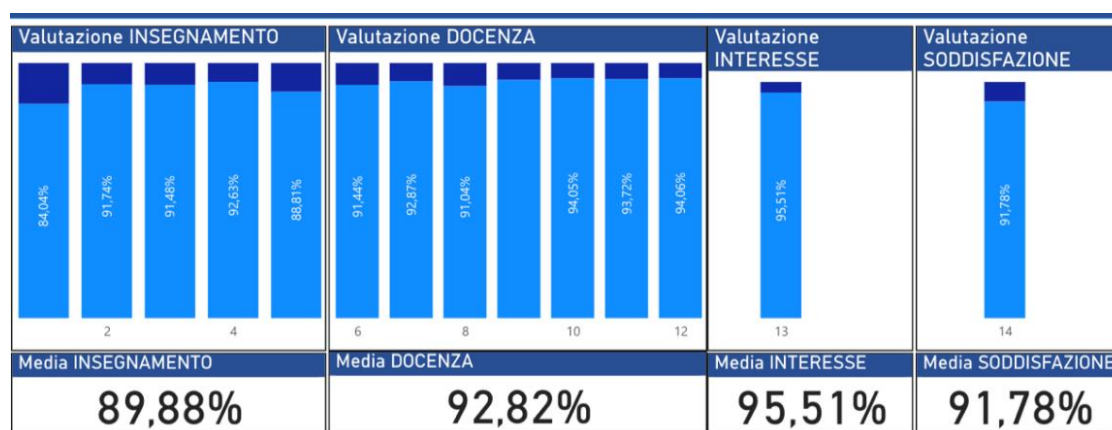


Figura 2.4. Valutazioni degli studenti (A.A. 2023/2024 – Corso di laurea magistrale in Circular Economy) – Fonte: portale Power Bi

In media, il grado di soddisfazione si attesta su un livello del 91,78%. Nello specifico, analizzando la soddisfazione per l'area docenza, tutti gli indicatori hanno ricevuto una percentuale di giudizi positivi superiori al 90%.

In media, la soddisfazione per gli insegnamenti erogati si attesta su un livello del 89,88% in calo di 2 p.p. rispetto al valore dell'anno precedente.

Migliora il giudizio degli studenti riguardo la coerenza dell'insegnamento rispetto a quanto riportato nel sito, raggiungendo una percentuale di soddisfazione uguale al 94%,1,5 p.p. in più rispetto allo scorso anno accademico.

Dall'analisi dei dati disponibili, gli studenti iscritti in media hanno mostrato un elevato grado di interesse negli argomenti trattati nei corsi con una percentuale di soddisfazione oltre il 95%.

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Suggerimento CPDS 2024	Stato di attuazione intervento correttivo
Coinvolgimento più sistematico e puntuale del Consiglio di Corso di Studi nell'analisi delle informazioni raccolte attraverso i questionari di valutazione della didattica.	Il Rapporto di Riesame Ciclico 2025 attesta, come detto, l'attribuzione del compito di esaminare i dati dei questionari sull'opinione degli studenti direttamente al GAQ che poi è chiamato a riferirne in sede di CCS. È opportuno, in continuità con quanto già evidenziato nella precedente Relazione della CPDS, formalizzare questo momento di confronto dedicandogli un CCS apposito o comunque inserendo la discussione formalmente all'OdG di una riunione del Consiglio.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Il livello di soddisfazione percepito dalla comunità studentesca attraverso la somministrazione dei questionari di valutazione della didattica ha raggiunto livelli di eccellenza. L'obiettivo deve essere quello di conservare e consolidare questo standard.

Dal confronto con gli studenti del corso di studi in Amministrazione, Finanza e Controllo, ascoltati per tramite dei loro rappresentanti, non sono emerse significative criticità rispetto alla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1. Analisi

La rilevazione delle opinioni della comunità studentesca ha registrato ancora una volta una valutazione eccellente rispetto al parametro «Adeguatezza del materiale didattico» (d. 3). La percentuale di giudizio complessivamente positiva è infatti stata pari al 91,48%, in lieve calo rispetto al 2022/2023 (-1,5 p.p.).

Anche la valutazione sull'efficacia e l'adeguatezza delle metodologie di insegnamento ai fini dell'apprendimento dello studente possono ben poggiare sull'esito della rilevazione delle opinioni raccolte attraverso i questionari. I riscontri assolutamente positivi rispetto agli indicatori «chiarezza dell'esposizione» (d.08), «utilità delle attività integrative» (d.09), «coerenza dell'insegnamento con le informazioni disponibili sul sito» (d.10) e «soddisfazione complessiva dell'insegnamento» (d.14) - anche quest'anno tutti sopra la soglia di gradimento del 90% e in linea con l'anno precedente - certificano in maniera chiara la capacità dell'offerta didattica del CdS in CE di portare al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi.

La componente studentesca, attraverso la voce della propria rappresentanza, conferma che per quanto attiene all'ambito delle risorse didattiche - materiali, laboratori ed aule - i pareri raccolti risultano nel complesso positivi e non sono stati riscontrati problemi rilevanti.

In sintesi, in continuità con quanto rilevato nelle precedenti Relazioni di questa Commissione, i materiali, gli ausili didattici, gli spazi e le strutture a disposizione del CdS risultano adeguati al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella precedente relazione non erano state segnalate proposte di miglioramento per questo ambito.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Dal confronto con i rappresentanti della comunità studentesca, non emergono problematiche da registrare.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1. Analisi

Il principale feedback per la valutazione dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi è riconducibile all'opinione raccolta direttamente attraverso i questionari. Qui significativi, in termini di percezione dello studente sulla qualità dei metodi di accertamento/verifica, sono gli ottimi dati registrati dagli indicatori d.02 («carico di studio proporzionato») e d.04 («chiarezza della modalità di esame»), valutati in maniera positiva rispettivamente nel 91,72% (invariato rispetto all'anno precedente) e nel 92,63% dei casi (-2 p.p.).

Nel giudizio raccolto direttamente presso la comunità studentesca, attraverso le sue rappresentanti, non si riscontrano particolari problematiche inerenti al presente quadro: le metodologie d'esame nel complesso sono esposte in modo chiaro e non determinano specifiche criticità.

Nel complesso, ancora una volta in continuità con quanto rilevato negli anni precedenti da questa Commissione, gli obiettivi formativi del CdS e le modalità di verifica di preparazione degli studenti sono valutati coerenti. Le prove di esame permettono infatti di valutare in modo efficace l'effettiva acquisizione delle conoscenze necessarie per il raggiungimento dei risultati didattici previsti.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella precedente relazione non erano state segnalate proposte di miglioramento per questo ambito.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Il livello di soddisfazione percepito dalla comunità studentesca attraverso la somministrazione dei questionari di valutazione della didattica ha raggiunto livelli di eccellenza. L'obiettivo deve essere quello di conservare e consolidare questo standard.

Dal confronto con gli studenti del corso di studi in Circular Economy, ascoltati per tramite dei loro rappresentanti, non giungono segnalazioni di criticità.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Analisi

La CPDS ribadisce la sua valutazione positiva rispetto all'efficacia del Monitoraggio annuale. La SMA, come già evidenziato nelle precedenti relazioni, garantisce infatti l'accesso a una batteria completa ed efficace di indicatori assolutamente adeguati, soprattutto se letti in sinergia con i dati raccolti attraverso la rilevazione dell'opinione degli studenti, a valutare la performance del CdS. La scheda offre già un

approfondito esame dei punti di forza, delle potenziali criticità, dei punti di debolezza e delle possibili azioni correttive da adottare.

La SMA, approvata rispettivamente nel Consiglio di Corso di Studi del 12/09/2025 e nel Consiglio di Dipartimento del 12/09/2025, garantisce l'accesso a una batteria completa ed efficace di indicatori assolutamente adeguati, soprattutto se letti in sinergia con i dati raccolti attraverso la rilevazione dell'opinione degli studenti, a valutare la performance del CdS in CE. L'analisi ha riguardato non solo i valori degli indicatori, ma anche i loro trend nel tempo e i gap rispetto ai benchmark territoriali e nazionali. Dall'analisi della scheda SMA, risulta che il CdS identifica gli indicatori di criticità e agisce di conseguenza, adottando misure correttive. Dall'analisi della SMA, il CdS dimostra di aver preso in considerazione diversi fattori che possono influenzare gli indicatori, come ad esempio le politiche di reclutamento del personale docente al fine di aumentare la stabilità della docenza erogata internamente e trasformare in attività complementari i contenuti di quelle attuali.

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Suggerimento CPDS 2024	Stato di attuazione intervento correttivo
1- agevolare i percorsi di carriera degli studenti internazionali 2- migliorare in termini di iscrizioni la capacità attrattiva del corso nei confronti di studenti italiani e che provengono dal territorio locale	1- in sede di CCS è stata approvata la possibilità di attivare dei Foundation Courses che permettano di colmare eventuali gap tra la formazione triennale estera e quella del CdS 2- gli studenti triennali di ECA sono stati oggetto di orientamento mirato

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Dall'analisi del Monitoraggio Annuale emergono diversi punti di forza, ed in particolare un netto incremento della numerosità degli avvisi di carriera, un'eccellenza nella qualità della ricerca del corpo docente, l'occupabilità dei laureati.

Piuttosto critica è la situazione della regolarità delle carriere, ed in particolare degli abbandoni, in parte anche dovuta alle problematiche specifiche (es. accomodation) legate all'internazionalizzazione della carriera. Da migliorare anche il rapporto fra iscritti e docenti. La necessaria presenza di docenti che hanno expertise di respiro internazionale provenienti anche da altri paesi non riconducibili a risorse interne sono una delle cause del valore dell'indicatore. Sarà necessario continuare a monitorare l'indicatore e focalizzare le azioni per l'incremento del numero dei nuovi iscritti con attività di orientamento mirate sia agli studenti italiani, che stranieri. Anche il cospicuo aumento degli iscritti dell'ultimo anno influenza il rapporto.

Oltre al monitoraggio del fenomeno sarà necessario valutare come adottare politiche di reclutamento per aumentare la stabilità della docenza erogata internamente e trasformare in attività complementari i contenuti di quelle attuali.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Analisi

Alla data di redazione della presente relazione non sono disponibili online le Schede SUA- CdS relative al nuovo anno accademico. Il documento, messo a disposizione della CPDS dal CCS è stato consultato in remoto. La Scheda SUA-CdS risulta chiara, completa e puntuale nelle informazioni che restituisce e coerente con quanto previsto dalle Istruzioni operative per la compilazione.

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella precedente relazione si riteneva necessario garantire una procedura di pubblicazione delle Schede SUA-CdS più efficace che metta con puntualità a disposizione degli stakeholder, e della CPDS tra questi, i documenti in oggetto. La criticità non appare ancora superata.

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

La scheda SUA del CdS LM-76 rappresenta un utilissimo elemento per poter reperire in modo esaustivo ma allo stesso tempo semplice tutte le informazioni di cui gli stakeholders potrebbero aver bisogno, fornendo una fotografia aggiornata del corso.

Non si evidenziano problematiche che richiedano un'attenzione particolare.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Non sono formulate ulteriori proposte di miglioramento.

2.5 L-9 Ingegneria Industriale

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1. Analisi

Nell'ambito del corso di laurea in Ingegneria Industriale, i questionari di valutazione della didattica si confermano uno strumento efficace per monitorare e migliorare la qualità dell'insegnamento. Il loro utilizzo si inserisce in una più ampia strategia di Ateneo, orientata alla valorizzazione sistematica dei dati raccolti e alla loro analisi ai fini di autovalutazione e sviluppo del Corso. In questo contesto, l'adozione della piattaforma Power BI si è rivelata particolarmente utile, poiché consente una lettura immediata, dettagliata e comparativa dei risultati, sia per singoli parametri che nel quadro generale.

Lo strumento dei questionari è ormai consolidato come canale di ascolto attivo: gli studenti lo apprezzano per la possibilità di segnalare punti di forza e criticità del percorso formativo, mentre i docenti si dimostrano ricettivi nel valorizzare i feedback ricevuti, utilizzandoli per apportare miglioramenti concreti. Le valutazioni raccolte sono generalmente coerenti e forniscono un contributo significativo al processo di autovalutazione del Corso di Studio.

Nel complesso, i dati relativi all'a.a. 2023/2024, riassunti in Fig. 2.5, mostrano un buon livello di soddisfazione da parte della comunità studentesca, evidenziando come le competenze personali dei docenti, insieme alle numerose iniziative volte a stimolare l'interesse per la materia, rappresentino un punto di forza su cui investire per rafforzare ulteriormente l'attrattività del corso. I dati aggregati mostrano medie di valutazione costantemente al di sopra dell'85%, con picchi che sfiorano il 90%, come nel caso dell'interesse, che si attesta sul 89.60%.

Da contraltare a tale performance fa il confronto con i risultati dell'a.a. 2022/23, che vedono decrementi consistenti, tra il 4% e il 6% circa. Nello specifico, il dato relativo alla soddisfazione generale si attesta ad un positivo 87.83%, ma vede una diminuzione di quasi 6 p.p. dall'a.a. precedente. Anche il dato dell'interesse generale subisce un calo di circa il 6%, pur rimanendo vicino al 90% (89.60%). Il parametro relativo all'insegnamento fa segnare un calo di poco più del 4%, pur attestandosi sopra l'85%; a pesare sul decremento sono le voci relative alla proporzione tra carico di studio e CFU per i singoli insegnamenti, all'adeguatezza del materiale didattico e alla chiarezza delle modalità d'esame. In controtendenza, è invece il dato sulle conoscenze preliminari, che vede un incremento di oltre 2 p.p., a testimonianza dell'efficacia delle azioni di ritaratura dei programmi d'esame messe in atto su suggerimento della CPDS lo scorso a.a. Per quanto riguarda invece il parametro relativo alla docenza, la percentuale di risposte positive è complessivamente alta (88.40%), ma in calo di oltre 4.5 p.p. In questo caso non vi sono specifiche voci che influiscano negativamente sul risultato ma, piuttosto, si evidenzia un peggioramento generalizzato.

Da un'analisi storica dei report relativi agli ultimi 3 anni accademici, la commissione paritetica riscontra un'oscillazione sistematica dei risultati da un a.a. all'altro. Considerando le valutazioni comunque molto alte ottenute per ogni aspetto, la CPDS ritiene verosimile inquadrare il calo delle performance di quest'anno all'interno di tale oscillazione, auspicandone una risalita nell'a.a. 2024/25. Cionondimeno, gli aspetti per i quali il decremento è risultato più alto, meritano di essere attenzionati, per scongiurare l'innescarsi di trend negativi di lungo periodo. L'unico aspetto sul quale la CPDS ritiene necessario l'intervento tempestivo da parte degli organi direttivi del CdL è quello della docenza, che aveva fatto registrare già un calo nel 2022/23, calo che si ritiene opportuno arrestare quanto prima.

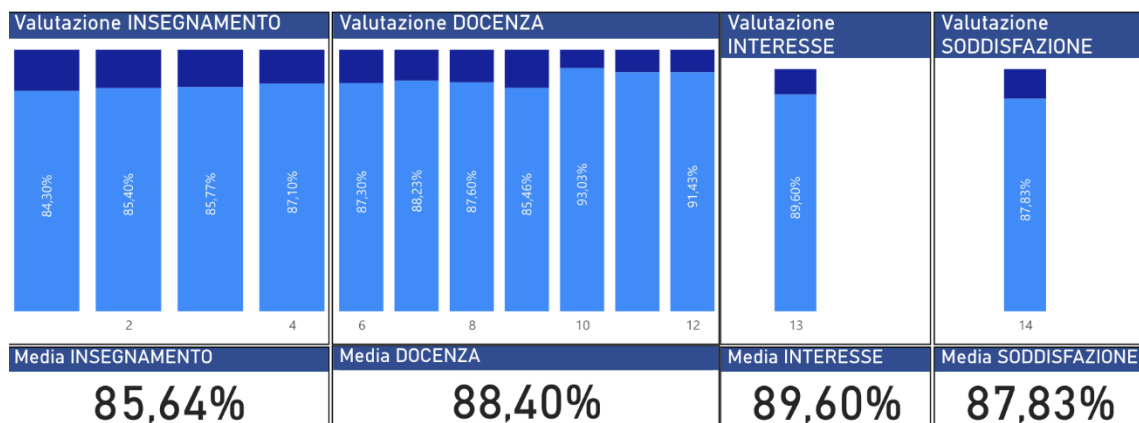


Figura 2.5. Valutazioni degli studenti (A.A. 2023/2024 – Corso di laurea in Ingegneria Industriale) – Fonte: portale Power Bi

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Non emergono criticità generali dalla precedente relazione della CPDS. Per le criticità specifiche, si rimanda ai punti successivi e in particolare ai paragrafi B e C.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

I risultati emersi dalla somministrazione dei questionari di valutazione della didattica indicano un livello complessivamente positivo di soddisfazione da parte della componente studentesca, nonostante si registri un calo delle performance a livello globale. Docenza, insegnamenti, interesse e soddisfazione possono dunque annoverarsi tra i punti di forza del CdL.

Il dato più positivo emerge dall'adeguatezza delle conoscenze preliminari. Tale aspetto, risultato generalmente tra i più critici negli anni precedenti, ha finalmente visto un'inversione di tendenza, con una crescita superiore al 2%, sintomo della bontà delle iniziative messe in atto.

La CPDS suggerisce inoltre alcune proposte migliorative per arrestare sul nascere il decremento delle performance:

- un momento in cui i docenti degli insegnamenti del CdL ritaglino uno spazio per sottolineare agli studenti l'utilità della materia studiata e le sue implicazioni pratiche e nel mondo del lavoro, così da stimolarne l'interesse;
- il potenziamento delle attività pratiche e laboratoriali, che tendono in generale ad aumentare il coinvolgimento dello studente;
- l'esortazione del corpo docente al rispetto degli orari, alla reperibilità e alla disponibilità nei confronti degli studenti;
- il potenziamento di attività integrative che possano essere utili alla fruizione del corso da parte dello studente;
- la fornitura di materiale didattico adeguato (libri di testo, dispense, registrazioni delle lezioni ed eventuale live stream).

Infine, come sottolineato per tutti i CdL, si ritiene opportuno istituire un momento intermedio, all'interno del Consiglio del Corso di Studio, dedicato all'analisi congiunta dei risultati dei questionari. Tale azione consente di discutere in modo tempestivo e condiviso eventuali criticità e punti di forza, promuovendo un miglioramento continuo della qualità della didattica.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1. Analisi

Per quanto riguarda l'adeguatezza dei materiali didattici, le opinioni espresse dagli studenti indicano un'ottima valutazione dell'adeguatezza dei materiali forniti. La percentuale di giudizi positivi supera difatti l'85%. Lo stesso risultato viene fatto segnare dall'utilità delle attività integrative. I dati risultano

però inferiori di circa 5 e 7 p.p. rispetto agli analoghi del 2022/23, suggerendo la messa in atto di azioni correttive. Si ritiene comunque utile far notare che l'aspetto dell'adeguatezza del materiale didattico era stata segnalato dalla CPDS già durante lo scorso a.a. e, di conseguenza, già affrontato dagli organi decisionali del CdL; a causa dello sfasamento temporale di un anno, intrinseco nella produzione dei report della CPDS, i risultati saranno rilevabili solamente alla fine dell'a.a. appena iniziato (2020/21). La CPDS auspica perciò un miglioramento dell'indicatore, frutto di un cambiamento positivo già in atto.

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Suggerimento CPDS 2024	Stato di attuazione intervento correttivo
Potenziare le attività integrative.	Ad un primo aumento delle attività integrative, avvenuto all'inizio dell'a.a. 2023/24 per gli insegnamenti di Analisi e Fisica e mantenuto per l'a.a. 2024/25, sono state inserite attività integrative anche per l'insegnamento di Informatica. Tali discipline rappresentano generalmente uno degli scogli più difficili da superare per gli studenti, anche in virtù del fatto che vengono affrontati al primo anno. Il massiccio intervento messo in atto dovrebbe aver già prodotto i primi risultati positivi, riscontrabili già a partire dal prossimo report della CPDS.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

I risultati ottenuti in merito a strutture, materiali e ausili didattici consentono di annoverare tali aspetti tra i punti di forza dell'offerta del corso.

Per far fronte al calo dei risultati si suggerisce di monitorare quanto gli interventi di potenziamento delle attività integrative stiano dando frutti e di spingere i docenti a fornire materiale didattico adeguato.

Dalla comunità studentesca, sentita tramite i rappresentanti, non vengono segnalate particolari criticità.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1. Analisi

La valutazione dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi, si basa principalmente sulle opinioni raccolte tramite i questionari di valutazione. In particolare, due indicatori offrono spunti significativi rispetto alla percezione della qualità delle modalità di verifica: l'indicatore D.2, relativo al carico di studio proporzionato, è stato valutato positivamente nell'85,40 % dei casi; l'indicatore D.4, relativo alla chiarezza delle modalità d'esame, ha ottenuto un risultato ancora più alto, con l'87,10% di risposte positive. Anche in questo caso vi è una netta diminuzione rispetto allo scorso a.a. (rispettivamente 6 e 8 p.p. all'incirca), pur raggiungendo ottimi risultati.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Suggerimento CPDS 2024	Stato di attuazione intervento correttivo
Risoluzione dei disagi dovuti alla concomitanza di appelli d'esame di corsi erogati nello stesso semestre dello stesso anno.	Il problema è stato risolto spingendo i docenti dei corsi erogati nello stesso semestre dello stesso anno ad accordarsi sulle date degli appelli. I docenti hanno recepito il messaggio e risolto la criticità che, difatti, non si è ripresentata

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

I risultati appaiono meritevoli di attenzione, in particolare per quanto riguarda, come anticipato, la percezione di un carico proporzionato e della chiarezza nelle modalità d'esame. Il CCS concorda sulla necessità di potenziamento delle attività di didattica integrativa. Non emergono particolari criticità o proposte dalla comunità studentesca.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Analisi

La CPDS ribadisce la sua valutazione positiva rispetto all'efficacia del Monitoraggio annuale. La SMA, come già evidenziato nelle precedenti relazioni, garantisce infatti l'accesso a una batteria completa ed efficace di indicatori assolutamente adeguati, soprattutto se letti in sinergia con i dati raccolti attraverso la rilevazione dell'opinione degli studenti, a valutare la performance del CdS. La scheda offre già un approfondito esame dei punti di forza, delle potenziali criticità, dei punti di debolezza e delle possibili azioni correttive da adottare. L'ultima scheda SMA - approvata nel Consiglio di Dipartimento del 08/09/2025 - risulta completa nella valutazione degli indicatori considerati e corretta nell'interpretazione dei dati che li caratterizzano. Gli indicatori sono stati infatti opportunamente esaminati per valorizzare i punti di forza del CdS, per individuare le variabili meritevoli di un particolare livello di attenzione e per isolare gli aspetti che vanno invece a configurare una criticità moderata. In questi ultimi casi la scheda SMA ha riportato una specifica analisi relativa alla possibilità di risolvere la criticità, offrendo una convincente interpretazione delle cause e indicando in maniera mirata le possibili azioni di miglioramento.

L'analisi del Rapporto del Riesame Ciclico per il CdS in Ingegneria industriale evidenzia un documento approfondito e coerente. Nella sua stesura, sono stati presi in considerazione aspetti fondamentali quali, ad esempio, la progettazione del corso, l'esperienza degli studenti, il corpo docente, le risorse a disposizione, il riesame e gli interventi di miglioramento. Inoltre, sono state individuate misure correttive coerenti con le criticità evidenziate, il che dimostra un impegno concreto per il miglioramento continuo del CdS. Grazie a ciò, il Rapporto del Riesame Ciclico si rivela un utile strumento, come punto di riferimento per leggere le traiettorie di medio periodo del CdS, la capacità di proteggere/consolidare i propri punti di forza e i successi e di intervenire sulle difficoltà e sugli elementi di debolezza.

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Gli indicatori iC17 e iC24, per i quali si segnalava criticità alta sono rientrati nei livelli standard: il primo grazie alla messa in atto del suggerimento della CPDS di rafforzare le azioni di orientamento in itinere; il

secondo in maniera naturale, confermando come la criticità fosse dovuta alle immatricolazioni avvenute durante la pandemia di COVID-19

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Vengono riportati come punti di forza del corso gli indicatori relativi alla percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni, nonché alla percentuale di Laureati occupati ad un anno dalla laurea e gli indicatori relativi al numero di CFU conseguiti dagli studenti del primo anno. Inoltre, l'alto rapporto docenti/studenti garantisce una migliore didattica ed un maggiore coinvolgimento degli studenti durante le lezioni.

Gli indicatori maggiormente critici sono invece quelli relativi alla percentuale di abbandoni, dove il valore, seppur in crescita, per la prima volta si discosta dalle medie regionali e nazionali. Tale indice migliorerà nei prossimi anni dato l'aumento degli indicatori relativi al numero di studenti che acquisiscono un numero congruo di CFU nel primo anno. Come azione di miglioramento si prevede il rafforzamento dell'orientamento in itinere, come l'aumento di tutorati per incrementare le ore di esercitazioni relativamente agli insegnamenti considerati più ostici. La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso, invertirà molto probabilmente il trend grazie alle azioni già intraprese ed ai valori degli indici relativi all'andamento della carriera degli studenti che risultano essere in netto miglioramento rispetto all'anno precedente.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Analisi

La scheda SUA presenta, nella sua parte pubblica, informazioni dettagliate e complete in tutti i diversi quadri di cui essa è composta.

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Non erano presenti suggerimenti da parte della CPDS all'interno del report dello scorso a.a.

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

La scheda SUA del CdS in Ingegneria industriale risulta un utilissimo elemento per poter reperire in modo esaustivo ma allo stesso tempo semplice tutte le informazioni di cui gli stakeholders potrebbero aver bisogno, fornendo una fotografia aggiornata del corso.

Non si evidenziano problematiche che richiedano un'attenzione particolare.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Non si evidenziano ulteriori proposte di miglioramento.

2.6 L-4 Design

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1. Analisi

Nel corso di laurea in Design (fino al 2024 denominato Design per l'industria sostenibile e il territorio), i questionari di valutazione della didattica si confermano uno strumento efficace per monitorare e migliorare la qualità dell'insegnamento. Il loro utilizzo si inserisce in una più ampia strategia di Ateneo, orientata alla valorizzazione sistematica dei dati raccolti e alla loro analisi ai fini di autovalutazione e sviluppo del Corso. In questo contesto, l'adozione della piattaforma Power BI si è rivelata particolarmente utile, poiché consente una lettura immediata, dettagliata e comparativa dei risultati, sia per singoli parametri che nel quadro generale.

Lo strumento dei questionari è ormai consolidato come canale di ascolto attivo: gli studenti lo apprezzano per la possibilità di segnalare punti di forza e criticità del percorso formativo, mentre i docenti si dimostrano ricettivi nel valorizzare i feedback ricevuti, utilizzandoli per apportare miglioramenti concreti. Le valutazioni raccolte sono generalmente coerenti e forniscono un contributo significativo al processo di autovalutazione del Corso di Studio.

Nel complesso, i dati relativi all'a.a. 2023/2024, riassunti in Fig. 2.6, mostrano un buon livello di soddisfazione da parte della comunità studentesca, evidenziando come le competenze personali dei docenti, insieme alle numerose iniziative volte a stimolare l'interesse per la materia, rappresentino un punto di forza su cui investire per rafforzare ulteriormente l'attrattività del corso. Purtroppo i valori percentuali risultano ancora inferiori rispetto alla media degli altri corsi del Dipartimento e in lieve calo rispetto all'a.a. precedente. Tuttavia, va sottolineato un trend positivo, relativamente alla valutazione dell'insegnamento, che sale di quasi 2 punti percentuali (p.p.), pur attestandosi ancora al di sotto dell'80%. Si fa comunque notare che, a pesare negativamente, è il dato dell'adeguatezza delle conoscenze preliminari, che supera di poco il 70% e che non può ritenersi totalmente dipendente dal Corso di Studi. Si suggerisce comunque di rivedere i programmi, per tentare di fornire le conoscenze mancanti.

La soddisfazione complessiva degli studenti rimane purtroppo nettamente inferiore, sia rispetto alla media degli altri corsi del Dipartimento sia rispetto agli altri indicatori. Si sottolinea inoltre che, con un 75%, il risultato risulta in consistente calo rispetto all'anno accademico precedente, perdendo 5 p.p., suggerendo la messa in atto di azioni correttive in tal senso.

Anche la media della docenza risulta in lieve calo rispetto al precedente a.a., attestandosi leggermente al di sotto all'84%. È in particolare lo stimolo dei docenti all'interesse verso la materia a ridurre il punteggio complessivo; si suggerisce dunque di attenzionare tale aspetto.

Di circa 1.5 p.p. in calo è anche la media dell'interesse, che risulta inferiore di 7-12 p.p. rispetto agli altri corsi di area Ingegneria del Dipartimento. Ciononostante, il dato percentuale supera l'80%, attestandosi ad 82.2% e non risultando dunque allarmante ma solamente meritorio di attenzione.

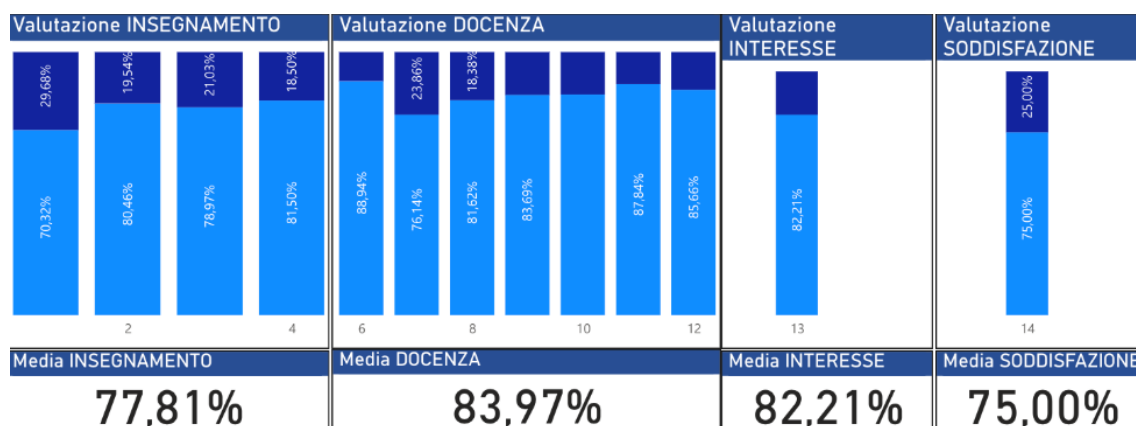


Figura 2.6. Valutazioni degli studenti (A.A. 2023/2024 – Corso di laurea in Design) – Fonte: portale Power Bi

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Non emergono criticità dalla precedente relazione della CPDS.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

I risultati emersi dalla somministrazione dei questionari di valutazione della didattica indicano un livello complessivamente positivo di soddisfazione da parte della componente studentesca. In linea con gli scorsi anni però, la performance complessiva risulta ancora inferiore rispetto alla media degli altri corsi dell'area di Ingegneria.

Come già accennato, le principali problematiche sono legate essenzialmente all'interesse verso la materia. A tal proposito, la CPDS suggerisce ai docenti degli insegnamenti del CdL di ritagliare uno o più momenti per sottolineare agli studenti l'utilità della materia studiata e le sue implicazioni pratiche, così da stimolarne l'interesse.

L'obiettivo prioritario per il corso di Design rimane quello di colmare nel breve periodo il divario con gli altri CdL del Dipartimento relativamente ai livelli di soddisfazione. Si fa notare comunque che, in merito alla qualità dell'esperienza formativa, i/le rappresentanti degli studenti hanno sottolineato il valore aggiunto rappresentato dal rapporto diretto e collaborativo con il corpo docente, considerato un elemento distintivo del corso. Tale relazione favorisce un clima di confronto costruttivo che contribuisce ad accrescere l'interesse verso le discipline affrontate.

Così come per altri corsi, si ritiene opportuno istituire un momento intermedio, all'interno del Consiglio del Corso di Studio, dedicato all'analisi congiunta dei risultati dei questionari. Tale azione consente di discutere in modo tempestivo e condiviso eventuali criticità e punti di forza, promuovendo un miglioramento continuo della qualità della didattica.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1. Analisi

Per quanto riguarda i materiali didattici, le opinioni espresse dagli studenti indicano una buona valutazione dell'adeguatezza dei materiali forniti. La percentuale di giudizi positivi si attesta vicino all'80%, in linea con il dato dell'anno accademico precedente e in crescita di 6 punti percentuali rispetto al 2021/22. Nonostante questo trend positivo, si registra ancora un divario di circa 10 p.p. rispetto alla

media degli altri corsi del Dipartimento. Tuttavia, se il percorso di miglioramento sarà confermato anche nei prossimi anni, questo scarto potrà essere colmato in tempi relativamente brevi.

Le attività integrative continuano a rappresentare un punto di forza del corso: con oltre l'83% di giudizi positivi e guadagnando circa 3 p.p. rispetto all'anno precedente.

Anche in merito alle risorse didattiche, agli spazi e alle strutture disponibili (aule, laboratori, biblioteca), i riscontri sono generalmente positivi. La componente studentesca, tramite i propri rappresentanti, non ha segnalato criticità rilevanti in questi ambiti.

In linea con quanto evidenziato nella precedente relazione della CPDS, i materiali didattici, gli ausili, gli ambienti e le infrastrutture risultano nel complesso adeguati a supportare il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso.

Secondo i dati dell'indagine Almalaurea, il 100% dei laureati ha dichiarato di aver utilizzato le aule, ritenute adeguate nel 75% dei casi. Il servizio biblioteca riceve un giudizio pienamente positivo, con il 100% delle risposte che ne attestano l'adeguatezza.

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Suggerimento CPDS 2024	Stato di attuazione intervento correttivo
Mancanza di spazi ricreativi coperti all'esterno, nell'area del Campus Riello: la ricerca di una soluzione logistica per il miglioramento degli spazi ricreativi esterni a disposizione degli studenti potrebbe diventare l'occasione per immaginare in maniera partecipata con la componente studentesca una soluzione progettuale di design sostenibile.	Il problema della mancanza di spazi ricreativi (sia interni che esterni) si ripresenta già da qualche anno. Come già comunicato in precedenza, tale problema troverà naturale risoluzione al completamento dei lavori dei nuovi edifici.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Gli studenti si dicono pienamente soddisfatti delle aule e dei laboratori dove vengono svolte le lezioni e le esercitazioni. Le attività integrative si confermano un punto di forza di un CdS a forte vocazione laboratoriale/progettuale.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1. Analisi

La valutazione dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi, si basa principalmente sulle opinioni raccolte tramite i questionari di valutazione. In particolare, due indicatori offrono spunti significativi rispetto alla percezione della qualità delle modalità di verifica: l'indicatore D.02, relativo al carico di studio proporzionato, è stato valutato positivamente nell'80,46 % dei casi; l'indicatore D.04, relativo alla chiarezza delle modalità d'esame, ha ottenuto l'81,50% di risposte positive. Sebbene entrambi i valori siano in aumento, restano leggermente inferiori alla media degli altri Corsi di Studio dell'area. Tuttavia, si registra un netto miglioramento rispetto ai risultati dell'a.a. precedente (73,26% e 79,79%, rispettivamente). Una continuazione di tale trend positivo dovrebbe portare a colmare il divario nei prossimi anni.

Inoltre, dal confronto diretto con la componente studentesca, tramite i rappresentanti, non emergono criticità rilevanti in merito ai metodi di verifica adottati: le modalità d'esame sono infatti considerate generalmente chiare e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso.

Nel complesso, in continuità con quanto già osservato nella precedente relazione della CPDS, le prove d'esame risultano efficaci nel valutare l'effettiva acquisizione delle conoscenze e delle competenze previste, confermando la coerenza tra obiettivi formativi e modalità di verifica.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Suggerimento CPDS 2024	Stato di attuazione intervento correttivo
Attenzionare la soddisfazione degli studenti mediante il dato relativo al «carico di studio proporzionato» (domanda D.2 del questionario). Questo parametro infatti ha registrato nell' a.a 22/23 un segno negativo, in controtendenza rispetto a una performance del CdS in crescita.	Dai questionari (ancora parziali ma comunque indicativi) relativi all'a.a. 2023/2024 il valore dell'indicatore D.2 risulta pari all'86,48%, con un incremento di circa 11 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Sebbene alcuni insegnamenti abbiano ricevuto un giudizio appena sufficiente, il trend complessivo è comunque positivo. Inoltre, la criticità è stata portata all'attenzione del Consiglio di Corso di Studio, dove il Presidente ha sollecitato i docenti a prestare maggiore attenzione alla proporzionalità tra carico didattico e CFU, al fine di migliorare ulteriormente questo aspetto.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Il grado di soddisfazione in merito ai metodi di accertamento di conoscenze e abilità degli studenti è nel complesso positivo e in lieve aumento rispetto all'anno precedente, ma rimane comunque ancora inferiore rispetto agli standard degli altri corsi erogati dal Dipartimento. La CPDS suggerisce ai docenti di attenzionare questo dato e di attuare possibili contromisure, quali, per esempio, comunicare in modo chiaro agli studenti la modalità di svolgimento degli esami e valutare costantemente se questi risultino coerenti con quanto insegnato durante le lezioni, sia come argomenti trattati che come grado di approfondimento della trattazione.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Analisi

La CPDS ribadisce la sua valutazione positiva rispetto all'efficacia del Monitoraggio annuale. La SMA, come già evidenziato nelle precedenti relazioni, garantisce infatti l'accesso a una batteria completa ed efficace di indicatori assolutamente adeguati, soprattutto se letti in sinergia con i dati raccolti attraverso la rilevazione dell'opinione degli studenti, a valutare la performance del CdS. La scheda offre già un approfondito esame dei punti di forza, delle potenziali criticità, dei punti di debolezza e delle possibili azioni correttive da adottare.

Non è ancora disponibile per la L-4, istituita solo nell'a.a. 2021/2022, il testo di un Rapporto di Riesame Ciclico.

L'ultima scheda SMA - approvata nel Consiglio di Dipartimento dell'8/09/2025 - risulta completa nella valutazione degli indicatori considerati e corretta nell'interpretazione dei dati che li caratterizzano. Gli indicatori sono stati infatti opportunamente esaminati per valorizzare i punti di forza del CdS, per individuare le variabili meritevoli di un particolare livello di attenzione e per isolare gli aspetti che vanno invece a configurare una criticità moderata. In questi ultimi casi la scheda SMA ha riportato una specifica analisi relativa alla possibilità di risolvere la criticità, offrendo una convincente interpretazione delle cause e indicando in maniera mirata le possibili azioni di miglioramento.

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Suggerimento CPDS 2024	Stato di attuazione intervento correttivo
Intervenire sulla capacità di attrattiva del CdS e sulla regolarità delle carriere degli iscritti (prestando particolare attenzione alle matricole).	Il CCS ha continuato con le azioni di rafforzamento dell'orientamento in itinere, al fine di guidare le matricole nell'affrontare le lezioni, lo studio e gli esami universitari. Inoltre la strategia mirata all'incremento della capacità attrattiva del CdL continua a protrarsi anno dopo anno e dovrebbe iniziare a dare risultati visibili dai report relativi all'a.a. 2024/25; tale strategia consta di attività di comunicazione e orientamento in ingresso.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Il corso di laurea in Design (L-4) è stato attivato per la prima volta nel corso dell'anno accademico 2021/2022, dunque il presente risulta essere il quarto monitoraggio annuale disponibile. Nello scorso anno accademico, il corso ha completato il suo primo ciclo triennale, e i primi studenti hanno completato gli studi ottenendo la laurea. Dunque, il presente risulta il primo monitoraggio in cui alcuni degli indicatori direttamente o indirettamente correlati ai laureati risultano disponibili.

A livello globale va osservato che nel presente monitoraggio il corso di laurea non presenta indicatori con criticità elevata, come era sempre accaduto negli scorsi anni, a testimonianza del fatto che le azioni di miglioramento messe in pratica stanno portando risultati positivi.

Fra i punti di forza, segnaliamo il numero di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza e il Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza).

Gli indicatori che richiedono un livello di attenzione riguardano principalmente il numero di immatricolati. Nel corso dell'anno accademico 2024/2025 il corso ha totalizzato 44 avvii di carriera al primo anno, di cui 27 immatricolati puri. I dati sulle iscrizioni mostrano un forte aumento rispetto all'anno accademico precedente (17 avvii di carriera), e costituiscono il massimo osservato nella storia del corso di Design dell'Università della Tuscia, anche se risultano ancora inferiori sia alle medie dell'area geografica di riferimento (CENTRO) che a quelle dell'intero sistema universitario italiano (Atenei non telematici) nella classe di laurea in disegno industriale (L-4). Va anche detto che il corso è in controtendenza rispetto all'area geografica e all'intero sistema nazionale in cui si osserva una leggera flessione verso il basso rispetto agli ultimi due monitoraggi. Tale positivo trend è da attribuirsi principalmente alle diverse strategie di miglioramento messe in atto nell'ultimo anno, tra cui il

rafforzamento delle attività di promozione e comunicazione del corso, le sempre più numerose azioni di orientamento, il cambio nome del corso e l'eliminazione del numero programmato.

Per quanto riguarda invece gli indicatori che vedono livelli moderati di criticità, si segnala: il numero (basso) di iscritti da fuori regione, per il quale si propone il rafforzamento dell'orientamento in ingresso e la collaborazione su attività congiunte (es. PCTO) con scuole di bacini geografici extra-laziali, quali ad esempio le province di Terni o di Grosseto; il numero di abbandoni, sebbene in diminuzione, per il quale sarà necessario rafforzare le azioni di orientamento in ingresso, nonché focalizzare gli insegnamenti del primo anno verso tematiche meno generaliste e più specifiche del design al fine di stimolare l'interesse degli immatricolati; il numero di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata: al fine di mitigare la criticità osservata, a fine 2024 è stato assunto un RTT nel settore del disegno industriale.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Analisi

Alla data di redazione della presente relazione non sono disponibili online le Schede SUA- CdS relative al nuovo anno accademico. Il documento, messo a disposizione della CPDS dal CCS è stato consultato in remoto. La Scheda SUA-CdS risulta chiara, completa e puntuale nelle informazioni che restituisce e coerente con quanto previsto dalle Istruzioni operative per la compilazione.

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Suggerimento CPDS 2024	Stato di attuazione intervento correttivo
Garantire una procedura di pubblicazione delle Schede SUA-CdS più efficace che metta con puntualità a disposizione degli stakeholder, e della CPDS tra questi, i documenti in oggetto.	La procedura è stata messa in atto e la CPDS ha potuto accedere tempestivamente alle schede SUA-CdS, al momento della stesura del report finale.

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Non vi sono altre proposte emerse.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Non si evidenziano altri punti di particolare criticità, oltre a quelli precedentemente discussi e analizzati, e non vi sono dunque ulteriori proposte di miglioramento.

2.7 L-22 Sport, benessere e attività motoria in ambiente naturale

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1. Analisi

Il corso di laurea in Sport, benessere e attività motoria in ambiente naturale trova nei questionari di valutazione della didattica uno strumento efficace per monitorare e migliorare la qualità dell'insegnamento. Il loro utilizzo si inserisce in una più ampia strategia di Ateneo, orientata alla valorizzazione sistematica dei dati raccolti e alla loro analisi ai fini di autovalutazione e sviluppo del Corso. In questo contesto, l'adozione della piattaforma Power BI si è rivelata particolarmente utile, poiché consente una lettura immediata, dettagliata e comparativa dei risultati, sia per singoli parametri che nel quadro generale.

Lo strumento dei questionari è ormai consolidato come canale di ascolto attivo: gli studenti lo apprezzano per la possibilità di segnalare punti di forza e criticità del percorso formativo, mentre i docenti si dimostrano ricettivi nel valorizzare i feedback ricevuti, utilizzandoli per apportare miglioramenti concreti. Le valutazioni raccolte sono generalmente coerenti e forniscono un contributo significativo al processo di autovalutazione del Corso di Studio.

Nel complesso, i dati relativi all'a.a. 2023/2024, riassunti in Fig. 2.7, mostrano un buon livello di soddisfazione da parte della comunità studentesca, evidenziando come le competenze personali dei docenti, insieme alle numerose iniziative volte a stimolare l'interesse per la materia, rappresentino un punto di forza su cui investire per rafforzare ulteriormente l'attrattività del corso. I dati aggregati mostrano medie di valutazione intorno al 90%, con picchi che superano il 93%, come nel caso dell'interesse, che si attesta sul 92.38%.

Ciononostante, i risultati hanno subito un calo di circa 3 p.p. rispetto all'a.a. 2022/23, con un picco di quasi 5 p.p. sull'aspetto della soddisfazione generale, che raggiunge comunque un più che positivo 88.58%. Il parametro relativo all'insegnamento si attesta sopra l'88%, con le voci relative a proporzionamento del carico di studio e chiarezza delle modalità di esame che superano il 90%. Il dato sulle conoscenze preliminari fa registrare il 91.39% di valutazioni positive, trainato dalle voci sulla reperibilità, puntualità, disponibilità e preparazione dei professori, a testimonianza di un impegno collettivo del corpo docente.

Il calo delle performance non preoccupa dunque, a fronte delle ottime valutazioni ottenute. La CPDS consiglia però di attenzionare la situazione, per evitare l'innescarsi di possibili trend negativi. Purtroppo, a causa di un malfunzionamento della piattaforma Power BI riscontrato lo scorso anno, non sono disponibili i dati sulle singole voci degli aspetti di docenza e insegnamento relativi all'a.a. 2022/23 e, dunque, non è possibile fare un confronto con gli analoghi dell'a.a. 2023/24; la CPDS suggerisce dunque di prestare particolare attenzione alle voci che hanno ottenuto il punteggio più basso (al di sotto del 90%), ovvero l'adeguatezza delle conoscenze preliminari e del materiale didattico e la frequenza accompagnata da studio.

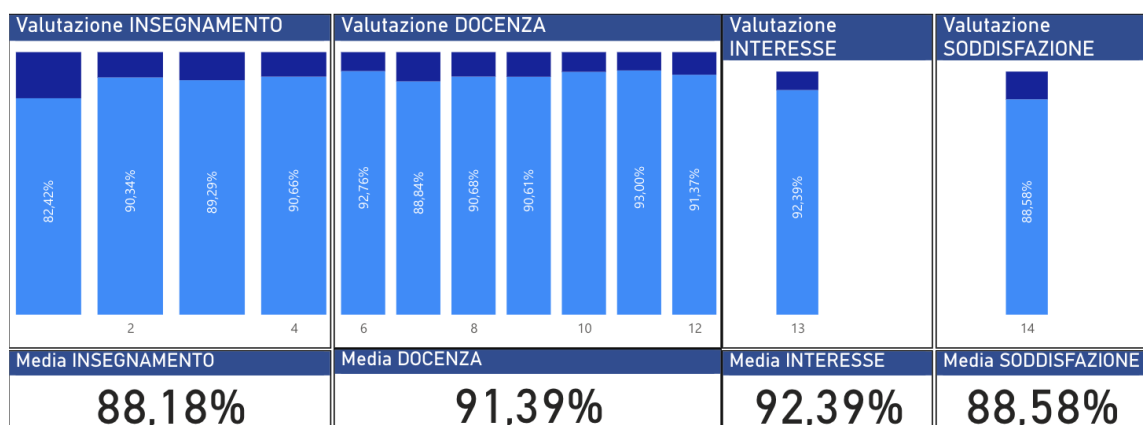


Figura 2.7 Valutazioni degli studenti (A.A. 2023/2024 – Corso di laurea in Sport, Benessere e Attività Motoria in Ambiente Naturale) –
Fonte: portale Power Bi

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Suggerimento CPDS 2024	Stato di attuazione intervento correttivo
È presente un malfunzionamento nella consultazione dei risultati dei questionari tramite Power Bi, che non consente la visualizzazione delle singole voci degli aspetti di docenza e insegnamento. La CPDS ha avvisato prontamente il direttore del CdS, affinché si mobiliti per una rapida risoluzione del problema.	La CPDS ha avvisato prontamente il direttore del CdS e il problema è stato risolto, rendendo i dati suddivisi per voce disponibili per l'a.a. 2023/24.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

I risultati raggiunti dal CdS possono essere considerati estremamente positivi, sebbene in calo rispetto al primo anno di attivazione del CdS. L'obiettivo deve essere quello di conservare e consolidare questo standard e di monitorare la formazione di eventuali trend negativi.

Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS, relative alla gestione e all'utilizzo dei questionari di soddisfazione degli studenti.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1. Analisi

Per quanto riguarda materiali, attrezzature e ausili didattici, le opinioni espresse dagli studenti mediante i questionari indicano un'ottima valutazione dell'adeguatezza dei materiali forniti e delle attività integrative proposte, voci che raggiungono il 90% di risposte positive.

Pur non essendo possibile un confronto specifico con l'a.a. precedente, a causa del sopracitato malfunzionamento della piattaforma Power Bi, è opportuno notare che gli aspetti di docenza e insegnamento hanno subito, nel complesso, un calo di circa 3 p.p.

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Suggerimento CPDS 2024	Stato di attuazione intervento correttivo
La CPDS aveva invitato il corpo docente a continuare ad evidenziare in modo costante agli studenti l'importanza della presenza in aula (dicendosi favorevole anche alla possibile attribuzione di premi che contribuiscano al voto finale dell'esame per quanti seguano le lezioni in classe), per risolvere il problema della scarsa partecipazione dal vivo degli studenti	I docenti si sono profusi nel ribadire costantemente agli studenti quanto il momento della lezione frontale risulti di fondamentale importanza. Lo sforzo ha dato riscontro positivo per alcuni corsi, mentre per altri il problema permane. Verrà portato in CCS la possibile attivazione della premialità suggerita dalla CPDS.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

I punti di forza di questo neonato CdS risultano essere anche potenziali punti di debolezza, ossia la possibilità di fruizione online che però impatta, come sottolineato più volte nei paragrafi precedenti, sulla presenza dal vivo. Ad ogni modo, non vengono quest'anno segnalate particolari criticità dai rappresentanti degli studenti.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1. Analisi

La valutazione dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi, si basa principalmente sulle opinioni raccolte tramite i questionari di valutazione. In particolare, due indicatori offrono spunti significativi rispetto alla percezione della qualità delle modalità di verifica: l'indicatore D.02, relativo al carico di studio proporzionato, è stato valutato positivamente nel 90,34 % dei casi; l'indicatore D.04, relativo alla chiarezza delle modalità d'esame, ha ottenuto il 90,66% di risposte positive. Ne emerge un quadro di globale soddisfazione, in linea con i precedenti a.a.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Non sono presenti suggerimenti nel report della CPDS del 2022/23.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Il trend positivo riscontrato in queste due annualità sulle valutazioni dei metodi di accertamento si conferma ancora una volta come fiore all'occhiello del CdL. La CPDS esprime soddisfazione per l'ottimo lavoro svolto dal corpo docente ed esorta a continuare su tale cammino.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Analisi

La CPDS ribadisce la sua valutazione positiva rispetto all'efficacia del Monitoraggio annuale. La SMA, come già evidenziato nelle precedenti relazioni, garantisce infatti l'accesso a una batteria completa ed

efficace di indicatori assolutamente adeguati, soprattutto se letti in sinergia con i dati raccolti attraverso la rilevazione dell'opinione degli studenti, a valutare la performance del CdS. La scheda offre già un approfondito esame dei punti di forza, delle potenziali criticità, dei punti di debolezza e delle possibili azioni correttive da adottare. La scheda SMA, del 2025, l'ultima approvata in ordine temporale, risulta completa nella valutazione degli indicatori considerati e corretta nell'interpretazione dei dati che li caratterizzano. Gli indicatori sono stati infatti opportunamente esaminati per valorizzare i punti di forza del CdS, per individuare le variabili meritevoli di un particolare livello di attenzione e per isolare gli aspetti che vanno invece a configurare una criticità moderata. In questi ultimi casi la scheda SMA ha riportato una specifica analisi relativa alla possibilità di risolvere la criticità, offrendo una convincente interpretazione delle cause e indicando in maniera mirata le possibili azioni di miglioramento.

Non è ancora disponibile per la L-22, istituita solo nell'a.a. 2022/2023, il testo di un Rapporto di Riesame Ciclico.

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Per quanto riguarda gli indicatori iC14, iC15 e iC15bis, il CCS è intervenuto avviando delle attività di tutorato mediante due tutor per il supporto agli studenti, con possibilità di segnalazione di ogni genere di difficoltà che possa ostacolare il percorso di studi. Si prevede inoltre di monitorare attentamente nei prossimi due anni la situazione per verificare se le azioni di tutorato e coordinamento didattico producono l'atteso miglioramento a lungo raggio. L'obiettivo è quello di aumentare di almeno 3 punti percentuali i suddetti indicatori.

Per quanto riguarda gli indicatori iC00g-h, benché questi siano inferiori alle medie nazionali in termini assoluti, risultano comunque in linea in termini relativi, essendo l'Università della Tuscia un ateneo di piccole dimensioni. Inoltre, tutti gli indici sono in sensibile aumento, a dimostrazione della bontà delle azioni intraprese dal CCS della L-22.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

La Scheda di Monitoraggio annuale sottolinea, come principale punto di forza, il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). Un valore inferiore ai riferimenti di area e nazionali è da considerarsi positivo, perché riflette una maggiore consistenza del corpo docente e quindi un rapporto più favorevole docente-studente. Questo profilo organizzativo sostiene metodologie didattiche partecipate, una migliore gestione dei laboratori e un tutorato più efficace, elementi coerenti con l'identità del CdS.

La SMA presenta poi diversi indicatori che richiedono un sostanziale livello di attenzione, riguardo al numero di avvisi di carriera. La numerosità di studenti iscritti al corso, sia al primo anno che agli anni successivi al primo, è inferiore alle medie nazionali e dell'area geografica anche se in sensibile aumento rispetto allo scorso anno. Trattandosi di numeri assoluti e non percentuali, non rappresentano una criticità ma da attenzionare, considerando la dimensione dell'Ateneo e il numero di curricula/indirizzi rispetto alle altre realtà di confronto. Anche le numerosità assolute sono inferiori alle medie di confronto, ma se rapportati al numero di matricole/iscritti, poiché ad esso naturalmente correlati, sono in linea con i rapporti tra le medie nazionali e di area. Risulta anche un basso numero di iscritti fuori regione, calato sensibilmente rispetto al 2023. Va tuttavia tenuto conto della numerosità ridotta del campione. Le azioni di mitigazione di tale criticità non possono che riguardare un ulteriore rafforzamento delle attività di orientamento, dedicate a scuole della bassa Umbria e Toscana (es. province di Terni e Grosseto), già implementate nell'a.a. 2024-2025. Oltre alle comuni presentazioni presso scuole secondarie, sono stati e continueranno ad essere organizzati nei prossimi mesi eventi di disseminazione e public engagement per la sensibilizzazione su larga scala alle tematiche affini alle scienze motorie, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento focalizzati su discipline

caratterizzanti il corso di laurea, attività di orientamento attivo per guidare gli studenti delle superiori ad una scelta più consapevole. Per quanto riguarda infine il Rapporto studenti regolari/docenti, il valore del CdS resta inferiore alle medie esterne, ma su un livello compatibile con una buona interazione didattica. Infine, per quanto riguarda gli indicatori che presentano livelli di criticità (moderata o alta), si segnalano la percentuale di iscritti che abbiano acquisito adeguati numeri di crediti nei primi anni del CdS. Sul versante della regolarità delle carriere, il quadro è comunque composito. Premesso che per questo gruppo di indicatori il 2023 è stato soltanto il secondo anno di rilevazione, va evidenziato che tutti gli indicatori sono sostanzialmente rimasti stabili rispetto ai valori dell'anno precedente. La criticità è legata soprattutto ai corsi di base del primo anno, dove la coorte eterogenea (studenti lavoratori e non frequentanti inclusi) incontra maggiori difficoltà. Il CdS è già intervenuto quest'anno avviando delle attività di tutorato mediante due tutor per il supporto agli studenti con possibilità di segnalazione di ogni genere di difficoltà che possa ostacolare il percorso di studi. Inoltre, è possibile ipotizzare un maggior coordinamento tra i docenti per analizzare le cause di queste difficoltà riscontrate dagli studenti e ipotizzare le necessarie contromisure. Il monitoraggio dei prossimi due anni permetterà di verificare se le azioni di tutorato e coordinamento didattico introdotte nel 2024 producono l'atteso miglioramento, con l'obiettivo di aumentare di almeno 3 punti percentuali tutti gli indicatori di regolarità al primo anno. Anche il tasso di abbandono presenta livelli relativamente problematici: una parte del differenziale è riconducibile a fattori congiunturali (aumento generalizzato degli abbandoni a livello nazionale, anche per motivazioni economiche). Si aggiunge, per il nostro contesto, una dinamica specifica: una quota di studenti, in fase di immatricolazione o dopo il primo anno, può optare per l'iscrizione all'Università di Roma "Foro Italico", Ateneo con cui il CdS è attivato in forma interateneo a Viterbo.

Per mitigare gli effetti descritti si confermano e si rafforzano:

- Orientamento in ingresso e in itinere mirato sui momenti decisionali (fine I semestre e post-sessione estiva), con tutoring motivazionale e informativo.
- Comunicazione coordinata con l'Ateneo partner per chiarire peculiarità e punti di forza della sede di Viterbo (caratterizzazione outdoor, laboratori tecnico-pratici, rapporto docente- studente), favorendo scelte consapevoli e continuità di percorso.
- Potenziamento delle attività tecnico-pratiche e del mentoring sul primo anno (prove in itinere, studio assistito), per aumentare l'ancoraggio al CdS e sostenere il conseguimento dei CFU.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Analisi

La scheda SUA presenta, nella sua parte pubblica, informazioni dettagliate e complete in tutti i diversi quadri di cui essa è composta.

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Non erano presenti proposte o suggerimenti nel report della CPDS dell'anno precedente

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

La scheda SUA del CdS in Scienze Motorie risulta un utilissimo elemento per poter reperire in modo esaustivo ma allo stesso tempo semplice tutte le informazioni di cui gli stakeholders potrebbero aver bisogno, fornendo una fotografia aggiornata del corso.

Non si evidenziano problematiche che richiedano un'attenzione particolare.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Non si evidenziano altri punti di particolare criticità, oltre a quelli precedentemente discussi e analizzati, e non vi sono dunque ulteriori proposte di miglioramento.

2.8 LM-33 Mechanical Engineering

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1. Analisi

Nell'ambito del corso di laurea in Mechanical Engineering, i questionari di valutazione della didattica si confermano uno strumento efficace per monitorare e migliorare la qualità dell'insegnamento. Il loro utilizzo si inserisce in una più ampia strategia di Ateneo, orientata alla valorizzazione sistematica dei dati raccolti e alla loro analisi ai fini di autovalutazione e sviluppo del Corso. In questo contesto, l'adozione della piattaforma Power BI si è rivelata particolarmente utile, poiché consente una lettura immediata, dettagliata e comparativa dei risultati, sia per singoli parametri che nel quadro generale.

Lo strumento dei questionari è ormai consolidato come canale di ascolto attivo: gli studenti lo apprezzano per la possibilità di segnalare punti di forza e criticità del percorso formativo, mentre i docenti si dimostrano ricettivi nel valorizzare i feedback ricevuti, utilizzandoli per apportare miglioramenti concreti. Le valutazioni raccolte sono generalmente coerenti e forniscono un contributo significativo al processo di autovalutazione del Corso di Studio.

A tal riguardo, l'esame dei risultati dei questionari somministrati agli studenti nel corso dell'anno accademico 2023/2024, riportati in Fig. 2.8, evidenzia complessivamente un grado di soddisfazione molto elevato per l'offerta erogata, anche se si registra un lieve calo rispetto ai punteggi ottenuti durante l'a.a. precedente.

In particolare, la soddisfazione complessiva si attesta all'incirca al 90%, subendo un decremento di quasi 3 p.p.. La valutazione della docenza risulta in calo del 1.5%, con una percentuale pari a quasi il 95%, e quella dell'insegnamento di circa il 3.5% (percentuale pari al 89.85%). Nel primo caso, è l'adeguatezza delle conoscenze preliminari ad influire negativamente sul risultato complessivo. La motivazione può ricercarsi nella presenza di un alto numero di studenti stranieri, provenienti da istituzioni dove il livello di preparazione non risulta spesso in linea con quello fornito dall'Università della Tuscia e, più in generale, dagli atenei italiani. Nel secondo caso invece, è il rispetto degli orari a segnare lo score più basso, nonostante esso si attesti comunque al 93.36%.

È però l'interesse verso il corso la voce in cui si registra il peggioramento più consistente, che supera il -6.5%, nonostante il punteggio rimanga sopra al 91%.

Si fa comunque notare che, nonostante ogni calo delle performance sia assolutamente da attenzionare, i punteggi ottenuti sono comunque molto elevati, con una media che supera il 90%, a riprova della bontà del lavoro svolto dal corpo docente, costantemente impegnato nel migliorare ogni aspetto del corso, a cominciare dal rapporto diretto e collaborativo con gli studenti, considerato un elemento distintivo del corso.

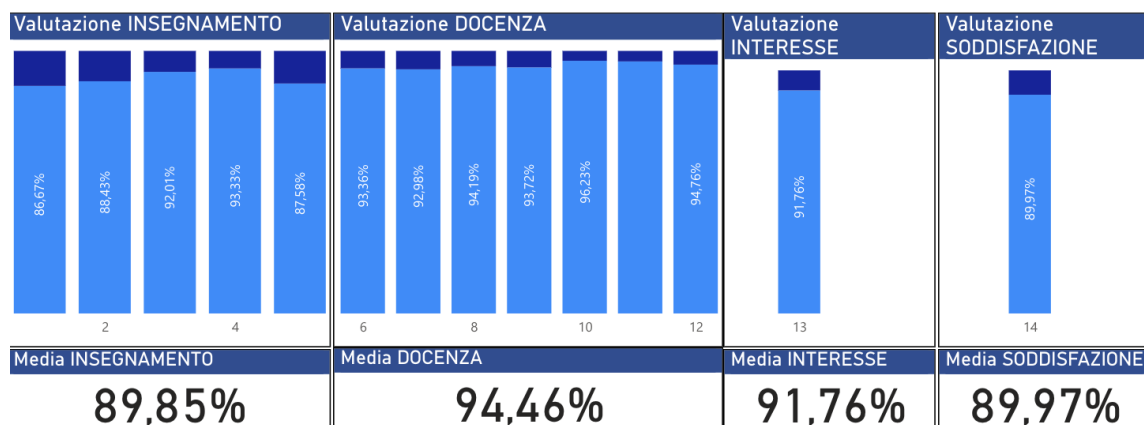


Figura 2.8. Valutazioni degli studenti (A.A. 2023/2024 – Corso di laurea in Mechanical Engineering) – Fonte: portale Power Bi

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Suggerimento CPDS 2024	Stato di attuazione intervento correttivo
Comunicare agli studenti di segnalare, mediante i loro rappresentanti, qualunque criticità che si venga a presentare al momento dell'esame finale, così da permettere eventuali azioni correttive, non rilevabili mediante i questionari, i quali vengono compilati a monte dell'esame.	Gli studenti hanno ricevuto più volte dal corpo docente e dalla stessa CPDS tale comunicazione e hanno sfruttato l'opportunità, segnalando eventuali criticità nei tempi e nelle modalità degli esami di fine corso.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

I risultati emersi dalla somministrazione dei questionari di valutazione della didattica indicano un livello complessivamente molto positivo di soddisfazione da parte della componente studentesca, con risultati che spaziano dal 90% al 95% circa su ogni voce aggregata. In tal senso, non preoccupa il calo registrato rispetto all'a.a. 2022/23. Per evitare comunque l'inizio di un possibile trend negativo, si suggeriscono alcune proposte migliorative.

Innanzitutto, per colmare il gap sulle conoscenze preliminari, da un lato si potrebbe pensare di programmare una modalità di accertamento di queste, per gli studenti provenienti da paesi/istituzioni stranieri/e, che fornisca indicazioni ai docenti su come strutturare i propri corsi; dall'altro si consiglia un momento di dialogo tra i rappresentanti del CdL L-9 e quelli del CdL LM-33, essendo il secondo corso il naturale sbocco interno all'ateneo per chi si laurea nel primo.

Per incrementare invece l'interesse si suggerisce ai docenti degli insegnamenti del CdL di ritagliare uno o più momenti per sottolineare agli studenti l'utilità delle materie studiate e le sue implicazioni pratiche, così da stimolarne la partecipazione e la proattività.

Così come suggerito per altri corsi, si ritiene opportuno istituire un momento intermedio, all'interno del Consiglio del Corso di Studio, dedicato all'analisi congiunta dei risultati dei questionari. Tale azione consente di discutere in modo tempestivo e condiviso eventuali criticità e punti di forza, promuovendo un miglioramento continuo della qualità della didattica.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1. Analisi

Con riferimento ai materiali didattici, le opinioni degli studenti, espresse mediante questionario di valutazione, indicano un livello complessivamente molto positivo, con il 92% di giudizi favorevoli, per quanto concerne il parametro "Adeguatezza del Materiale Didattico" (D.3). Tale risultato, pur rappresentando una lieve diminuzione (circa 2 punti percentuali) rispetto all'a.a. precedente, si mantiene comunque molto elevato, non solo in termini di media ma anche in termini di deviazione standard tra i docenti: tutti questi, infatti, superano la soglia di riferimento del 70% di risposte positive. Anche in merito all'utilità percepita delle attività integrative (D.9), gli studenti esprimono un alto grado di soddisfazione, con una media che sfiora il 94%, anche se in lieve calo rispetto al dato dell'anno precedente.

A corredo del quadro globalmente positivo, anche un'indagine svolta AlmaLaurea sul profilo dei laureati porta alla luce valutazioni generalmente positive rispetto all'adeguatezza delle strutture a supporto della didattica: il 92% degli studenti ritiene adeguate le aule e il 91% esprime un giudizio favorevole sui servizi bibliotecari. Più negativo (70% di valutazioni positive) il parametro che misura la soddisfazione nell'utilizzo delle attrezzature destinate ad attività laboratoriali e pratiche, dato che suggerisce di incrementare le attività pratiche, da sempre motore dell'interesse e del coinvolgimento studentesco

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Suggerimento CPDS 2024	Stato di attuazione intervento correttivo
Maggiore utilizzo di laboratori e aule attrezzate: la CPDS ha invitato i docenti a sfruttare maggiormente gli spazi e le attrezzature disponibili per attività pratiche, laddove compatibili con i contenuti dei corsi.	I docenti hanno intensificato le attività pratiche, provando a sfruttare maggiormente laboratori e strumentazione disponibile.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Le strutture didattiche del CdS risultano generalmente adeguate e aggiornate, con aule ben dimensionate e dotate di impianti tecnologici moderni. I laboratori sono presenti e accessibili, così come aule informatiche e spazi studio, anche se si segnala una necessità di maggiore utilizzo. La biblioteca d'Ateneo offre risorse digitali e spazi studio funzionali.

Alla luce del buon risultato ottenuto, non si ritengono per il momento necessarie specifiche azioni migliorative.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1. Analisi

La Commissione Paritetica ha esaminato la coerenza e la chiarezza delle schede di insegnamento, rilevando una generale conformità alle istruzioni operative. Gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti risultano coerenti con quelli complessivi del Corso di Studio e sono percepiti

positivamente dagli studenti. Le modalità di verifica dell'apprendimento sono chiaramente descritte nella maggior parte delle schede, con modalità d'esame ben definite e pubblicate in tempi congrui.

Dall'analisi delle opinioni degli studenti emerge un buon livello di soddisfazione in merito alla trasparenza e adeguatezza dei metodi di valutazione (D.4): più di 93 studenti su 100 dichiarano che le modalità d'esame sono state chiare e più di 88 valutano il carico di studio proporzionato ai CFU dell'insegnamento. Tuttavia, quest'ultimo dato registra una diminuzione di 5 p.p. rispetto al precedente a.a. Il decremento è da considerarsi atteso in virtù di quanto espresso dagli studenti nel 2022/23, i quali avevano segnalato una sproporzione tra i CFU e le modalità d'esame in alcuni insegnamenti. Per ovviare a tale problematica, azioni correttive sono già state messe in pratica: ricordando che il report della CPDS viene stilato alla fine dell'a.a. successivo a quello monitorato, si confida che queste inizino a dare i propri frutti già dall'a.a. 2024/25. Vale comunque la pena mantenere alta la soglia dell'attenzione, per evitare l'innescarsi di un trend negativo.

Per concludere, un altro aspetto positivo risiede nei punteggi ottenuti dai singoli insegnamenti, che superano considerevolmente il valore soglia previsto del 70%, in linea con quanto registrato nell'a.a. 2022/23 e a continuazione di un trend di costante miglioramento.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Non erano presenti proposte o suggerimenti specifici da parte della CPDS, nel report dello scorso a.a.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Il percorso formativo risulta ben strutturato, coerente con gli obiettivi formativi del CdS (Quadro A4.a) e articolato in modo equilibrato tra insegnamenti teorici e applicativi (Quadro B1). Il calendario delle attività didattiche, delle prove di profitto e della prova finale è pubblicato con chiarezza e rispetto, facilitando la programmazione da parte degli studenti (Quadro B2). Gli studenti mostrano un buon livello di soddisfazione complessiva per l'organizzazione del CdS e per la chiarezza delle informazioni fornite, come emerge dalle opinioni rilevate (Quadro B6).

Non vi sono pertanto specifiche azioni migliorative suggerite, se non l'attenzione al dato della corretta proporzione tra i CFU di un corso e l'esame finale, per il quale comunque, come precedentemente accennato, azioni correttive sono già state messe in pratica.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Analisi

La CPDS ribadisce la sua valutazione positiva rispetto all'efficacia del Monitoraggio annuale. La SMA, come già evidenziato nelle precedenti relazioni, garantisce infatti l'accesso a una batteria completa ed efficace di indicatori assolutamente adeguati, soprattutto se letti in sinergia con i dati raccolti attraverso la rilevazione dell'opinione degli studenti, a valutare la performance del CdS. La scheda offre già un approfondito esame dei punti di forza, delle potenziali criticità, dei punti di debolezza e delle possibili azioni correttive da adottare. L'ultima scheda SMA - approvata nel Consiglio di Dipartimento del 08/09/2025 - risulta completa nella valutazione degli indicatori considerati e corretta nell'interpretazione dei dati che li caratterizzano. Gli indicatori sono stati infatti opportunamente esaminati per valorizzare i punti di forza del CdS, per individuare le variabili meritevoli di un particolare livello di attenzione e per isolare gli aspetti che vanno invece a configurare una criticità moderata. In questi ultimi casi la scheda SMA ha riportato una specifica analisi relativa alla possibilità di risolvere la

criticità, offrendo una convincente interpretazione delle cause e indicando in maniera mirata le possibili azioni di miglioramento.

L'analisi del Rapporto del Riesame Ciclico per il CdS in Mechanical Engineering evidenzia un documento approfondito e coerente. Nella sua stesura, sono stati presi in considerazione aspetti fondamentali quali, ad esempio, la progettazione del corso, l'esperienza degli studenti, il corpo docente, le risorse a disposizione, il riesame e gli interventi di miglioramento. Inoltre, sono state individuate misure correttive coerenti con le criticità evidenziate, il che dimostra un impegno concreto per il miglioramento continuo del CdS. Grazie a ciò, il Rapporto del Riesame Ciclico si rivela un utile strumento, come punto di riferimento per leggere le traiettorie di medio periodo del CdS, la capacità di proteggere/consolidare i propri punti di forza e i successi e di intervenire sulle difficoltà e sugli elementi di debolezza.

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Suggerimento CPDS 2024	Stato di attuazione intervento correttivo
1) Migliorare l'accertamento della conoscenza della lingua inglese. 2) Intraprendere azioni di integrazione degli studenti stranieri, che potrebbero per esempio andare ad inserirsi nel contesto delle già presenti iniziative di team-building e di coinvolgimento nella vita universitaria.	1) In fase di colloquio di ammissione, è stata data maggior importanza alla conoscenza della lingua inglese, il cui livello deve essere ritenuto idoneo a uno standard che permetta di seguire i corsi senza difficoltà 2) Mediante i tutor studenteschi, gli studenti stranieri sono stati invitati a partecipare alle iniziative di coinvolgimento nella vita universitaria, già presenti in ateneo.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

La scheda SMA contribuisce a individuare con puntualità i punti di forza strutturali del corso di laurea. Questi risultano essere, in particolare, la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. L'indicatore risulta superiore rispetto alle medie dell'area geografica di riferimento e degli Atenei italiani, evidenziando l'efficacia del passaggio all'erogazione del corso in lingua inglese e della stipula di accordi di doppio diploma, con il conseguente incremento di immatricolazioni di studenti internazionali. Molto positiva anche la percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo, evidenziando che la pressoché totalità dei laureati risulta occupata a un anno dal titolo. Molto buona anche la qualità della ricerca dei docenti.

Per quanto riguarda invece gli indicatori che richiedono un certo livello di attenzione, la SMA segnala in particolare gli indicatori relativi agli avvisi di carriera e ai laureati entro la durata normale del corso. La numerosità di studenti iscritti al corso risulta in aumento rispetto agli anni precedenti ma è inferiore alle medie nazionali e dell'area geografica. Trattandosi di numeri assoluti e non percentuali, rappresentano una criticità moderata considerando la dimensione dell'Ateneo e il numero di curricula/indirizzi rispetto alle altre realtà di confronto. Anche le numerosità assolute degli indicatori relativi al numero di iscritti regolari e di laureati regolari sono inferiori alle medie di confronto, ma se rapportati al numero di matricole/iscritti, poiché ad esso naturalmente correlati, sono in linea con i rapporti tra le medie nazionali e di area.

Esistono infine indicatori che segnalano la presenza di criticità (moderate o alte), ed in particolare:

a) la percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (criticità MODERATA), situazione che comunque non desta preoccupazione per un corso che vanta tra i suoi punti di forza un corpo docente giovane, assunto con contratti a tempo determinato in conformità con le attuali normative. Si prevede un graduale allineamento nella naturale evoluzione delle carriere. Al momento non si ritiene necessario implementare ulteriori azioni di miglioramento;

b) la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (criticità ALTA), comunque in via di riassetto (L'indicatore mostra un valore pari a 18,9%, in netta diminuzione rispetto al precedente 47,1%). Tra le cause plausibili si possono considerare fattori quali una maggiore presenza di studenti internazionali, che si confrontano con un sistema universitario ed una lingua differenti e con eventuali difficoltà organizzative o accesso ritardato ad alcune attività formative. Per contrastare la tendenza negativa e favorire un recupero della regolarità dei percorsi è necessario rafforzare il monitoraggio degli studenti fin dall'immatricolazione, offrire tutoraggio e supporto mirato a chi manifesta ritardi e garantire strumenti di flessibilità e orientamento che agevolino il completamento del corso nei tempi previsti. Si prevede quindi di ottimizzare l'offerta formativa introducendo eventuali lezioni online nel primo semestre del primo anno in modo da ridurre il ritardo nel conseguimento della laurea;

c) il Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (criticità ALTA); pur essendo indice di crescita della domanda formativa, il valore elevato è considerato negativo, in quanto segnala un carico docente più alto rispetto alla media, con possibili ricadute sulla qualità della didattica e sul supporto agli studenti del primo anno.

Per contenere il rapporto e migliorare la qualità dell'offerta didattica è necessario valutare un incremento delle risorse docenti dedicate al primo anno. Inoltre, tramite l'istituzione di un questionario anonimo, si può valutare se l'alto valore del presente indice comporta delle problematiche agli studenti.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Analisi

La scheda SUA presenta, nella sua parte pubblica, informazioni dettagliate e complete in tutti i diversi quadri di cui essa è composta.

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Non vi sono proposte o suggerimenti specifici nel precedente report della CPDS.

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

La scheda SUA del CdS in Mechanical Engineering risulta un utilissimo elemento per poter reperire in modo esaustivo ma allo stesso tempo semplice tutte le informazioni di cui gli stakeholders potrebbero aver bisogno, fornendo una fotografia aggiornata del corso.

Non si evidenziano problematiche che richiedano un'attenzione particolare, se non una richiesta, da parte degli studenti, di inserire all'interno delle schede SUA alcune informazioni relative al posizionamento dei CdS all'interno dei più diffusi ranking universitari (es. QS).

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Non si evidenziano altri punti di particolare criticità, oltre a quelli precedentemente discussi e analizzati, e non vi sono dunque ulteriori proposte di miglioramento.

2.9 LP-01 Tecniche per la Bioedilizia

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1. Analisi

Nell'ambito del recentemente nato corso di laurea professionalizzante in Tecniche per la Bioedilizia, i questionari di valutazione della didattica si confermano uno strumento efficace per monitorare e migliorare la qualità dell'insegnamento. Il loro utilizzo si inserisce in una più ampia strategia di Ateneo, orientata alla valorizzazione sistematica dei dati raccolti e alla loro analisi ai fini di autovalutazione e sviluppo del Corso. In questo contesto, l'adozione della piattaforma Power BI si è rivelata particolarmente utile, poiché consente una lettura immediata, dettagliata e comparativa dei risultati, sia per singoli parametri che nel quadro generale.

Lo strumento dei questionari è ormai consolidato come canale di ascolto attivo in tutti i corsi di ateneo e, verosimilmente, lo diventerà anche per il CdL in questione. Gli studenti apprezzano particolarmente la possibilità di segnalare punti di forza e criticità del percorso formativo, mentre i docenti si dimostrano molto ricettivi nel valorizzare i feedback ricevuti, utilizzandoli per apportare miglioramenti concreti. Le valutazioni raccolte sono generalmente coerenti e forniscono un contributo significativo al processo di autovalutazione del Corso di Studio.

I dati raccolti per all'a.a. 2023/2024, riassunti in Fig. 2.9, sono i primi disponibili, essendo il CdL di recente attivazione. I risultati sono molto incoraggianti, considerando che in tutti gli aspetti valutati si supera il 94% di risposte favorevoli. Nello specifico, l'insegnamento tocca il 94.03%, la docenza addirittura il 98.02%, l'interesse si attesta al 97.38% e la soddisfazione generale fa segnare un ottimo 96.56%.

La CPDS esprime soddisfazione per il raggiungimento di un risultato di tale portata già dal primo momento valutativo ed esorta il corpo docente a continuare su questo cammino.

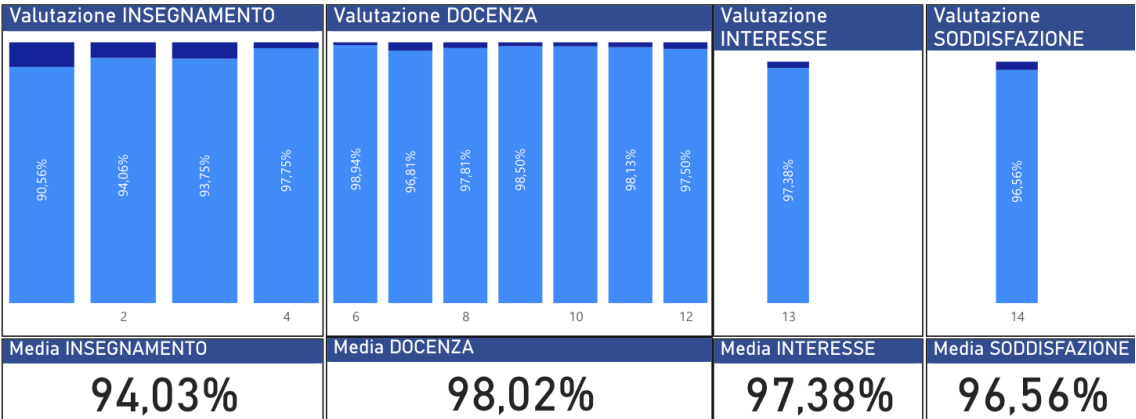


Figura 2.9. Valutazioni degli studenti (A.A. 2023/2024 – Corso di laurea in Tecniche per la Bioedilizia) – Fonte: portale Power Bi

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Il CdL in Tecniche per la Bioedilizia è stato attivato nell'a.a. 2023/2024, pertanto la relazione CPDS dell'anno scorso non conteneva proposte e suggerimenti in quanto ancora non erano disponibili dati relativi ai questionari sulla soddisfazione degli studenti.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

In considerazione dei generali eccellenti risultati e della recente creazione del CdS, non si ritiene per ora di dover formulare particolari proposte.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1. Analisi

Per quanto riguarda materiali, attrezzature e ausili didattici, le opinioni espresse dagli studenti mediante i questionari indicano un'ottima valutazione dell'adeguatezza dei materiali forniti e delle attività integrative proposte, voci che superano, rispettivamente, il 93% e il 98% di risposte positive, dato incoraggiante per un corso di recente attivazione.

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Il CdL in Tecniche per la Bioedilizia è stato attivato nell'a.a. 2023/2024, pertanto la relazione CPDS dell'anno scorso non conteneva proposte e suggerimenti in quanto ancora non erano disponibili dati relativi ai questionari sulla soddisfazione degli studenti.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

In considerazione dei generali eccellenti risultati e della recente creazione del CdS, non si ritiene per ora di dover formulare particolari proposte.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1. Analisi

La valutazione dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi, si basa principalmente sulle opinioni raccolte tramite i questionari di valutazione. In particolare, due indicatori offrono spunti significativi rispetto alla percezione della qualità delle modalità di verifica: l'indicatore D.02, relativo al carico di studio proporzionato, è stato valutato positivamente nel 94,06 % dei casi; l'indicatore D.04, relativo alla chiarezza delle modalità d'esame, ha ottenuto il 96,81% di risposte positive.

I due valori evidenziano un quadro più che positivo per un corso di recente attivazione. La CPDS esorta il corpo docente a proseguire su questo cammino.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Il CdL in Tecniche per la Bioedilizia è stato attivato nell'a.a. 2023/2024, pertanto la relazione CPDS dell'anno scorso non conteneva proposte e suggerimenti in quanto ancora non erano disponibili dati relativi ai questionari sulla soddisfazione degli studenti.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

In considerazione dei generali eccellenti risultati e della recente creazione del CdS, non si ritiene per ora di dover formulare particolari proposte.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Analisi

La CPDS ribadisce la sua valutazione positiva rispetto all'efficacia del Monitoraggio annuale. La SMA, come già evidenziato nelle precedenti relazioni, garantisce infatti l'accesso a una batteria completa ed efficace di indicatori assolutamente adeguati, soprattutto se letti in sinergia con i dati raccolti attraverso la rilevazione dell'opinione degli studenti, a valutare la performance del CdS. La scheda offre già un approfondito esame dei punti di forza, delle potenziali criticità, dei punti di debolezza e delle possibili azioni correttive da adottare. L'ultima scheda SMA - approvata nel Consiglio di Dipartimento dell'8/09/2025 - risulta completa nella valutazione degli indicatori considerati e corretta nell'interpretazione dei dati che li caratterizzano. Gli indicatori sono stati infatti opportunamente esaminati per valorizzare i punti di forza del CdS, per individuare le variabili meritevoli di un particolare livello di attenzione e per isolare gli aspetti che vanno invece a configurare una criticità moderata. In questi ultimi casi la scheda SMA ha riportato una specifica analisi relativa alla possibilità di risolvere la criticità, offrendo una convincente interpretazione delle cause e indicando in maniera mirata le possibili azioni di miglioramento.

Non è ancora disponibile per la LP-01, istituita solo nell'a.a. 2023/2024, il testo di un Rapporto di Riesame Ciclico.

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Il CdL in Tecniche per la Bioedilizia è stato attivato nell'a.a. 2023/2024, pertanto la relazione CPDS dell'anno scorso non conteneva proposte e suggerimenti in quanto ancora non erano disponibili dati relativi ai questionari sulla soddisfazione degli studenti.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

In un quadro di eccezionale positività, specie per un CdS di recente creazione, si segnalano i seguenti aspetti meritevoli di attenzione critica:

- Rapporto studenti regolari/docenti: si dispone al momento di un solo valore, pertanto non è possibile definire un'analisi di tendenza. È tuttavia significativo rilevare che tale valore si attesta a 3,86, risultando superiore sia alla media degli atenei della stessa area geografica (2,15), sia alla media nazionale (2,44). Questo dato evidenzia l'elevata attrattività del corso evidenziata dal maggior numero di studenti immatricolati rispetto agli altri Atenei. Del resto, una particolare attenzione alle politiche di reclutamento deve essere messa in atto in modo da aumentare il denominatore dell'indice stesso in modo che possa avvicinarsi alle medie di riferimento.
- Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata: Tale risultato non desta particolare preoccupazione, soprattutto considerando che il corso di laurea è di recente attivazione e annovera, tra i propri punti di forza, un corpo docente giovane, assunto in gran parte, in conformità alla normativa vigente, con contratti a tempo determinato. Nella naturale evoluzione delle carriere accademiche, si prevede un graduale allineamento ai valori di riferimento. Inoltre, si segnala che nel corso dell'anno sono state attivate nuove posizioni di ricercatore che, come già evidenziato, potranno nel tempo trasformarsi in contratti a tempo indeterminato, contribuendo così a un miglioramento strutturale dell'indicatore.
- Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo: ciò è dovuto a un importante numero di iscritti - seppur in decremento - nonché all'elevato ricorso di docenti a contratto, situazione alla quale il corso di studio ha già iniziato a rispondere attraverso l'assunzione di nuovi ricercatori destinati a essere integrati stabilmente nel corpo docente.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Analisi

La scheda SUA presenta, nella sua parte pubblica, informazioni dettagliate e complete in tutti i diversi quadri di cui essa è composta.

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Il CdL in Tecniche per la Bioedilizia è stato attivato nell'a.a. 2023/2024, pertanto la relazione CPDS dell'anno scorso non conteneva proposte e suggerimenti in quanto ancora non erano disponibili dati relativi ai questionari sulla soddisfazione degli studenti.

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

La scheda SUA del CdS, di recente creazione, risulta già un utilissimo elemento per poter reperire in modo esaustivo ma allo stesso tempo semplice tutte le informazioni di cui gli stakeholders potrebbero aver bisogno, fornendo una fotografia aggiornata del corso.

Non si evidenziano problematiche che richiedano un'attenzione particolare.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Non si evidenziano altri punti di particolare criticità, oltre a quelli precedentemente discussi e analizzati, e non vi sono dunque ulteriori proposte di miglioramento.

2.10 L-36 Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1. Analisi

In continuità con quanto rilevato nelle relazioni CPDS degli scorsi anni, nell'ambito del corso di studi in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali i dati raccolti attraverso i

soglia questionari di valutazione della didattica si configurano come uno strumento funzionale al monitoraggio e al miglioramento della didattica. Qualora emergano specifiche criticità, anche sui singoli insegnamenti, essi permettono infatti di implementare un'efficace azione correttiva da parte del CdS e dei suoi organi decisionali. L'efficacia dello strumento è comunque riconducibile ad una strategia integrata a livello di Ateneo che lavora sistematicamente alla valorizzazione della rilevazione, sia in fase di raccolta dati (prevedendo in ogni semestre la «Settimana della rilevazione dell'opinione degli Studenti»), sia in fase di analisi, attraverso una loro piena socializzazione e valorizzazione. Sempre restando nell'ambito della politica complessiva di ateneo, si ribadisce come la piattaforma integrata adottata per analizzare e restituire i dati (Power Bi) risulti nel complesso efficace, favorendo una rapida lettura complessiva della rilevazione, nel dettaglio del singolo parametro e in chiave comparativa.

Dall'esame dei risultati dei questionari somministrati a studentesse e studenti nel corso dell'anno accademico 2023/2024 si conferma una valutazione assolutamente positiva rispetto al complesso dell'offerta formativa erogata da SPRI (fig. 2.10). Tre parametri di valutazione su quattro - Docenza, Interesse e Soddisfazione - registrano una percentuale di approvazione complessiva superiore al 90%, anche se evidenzia un calo rispetto all'anno precedente di quasi 6 p.p. del parametro "Interesse". Il parametro "insegnamento" scende sotto la del 90%, diminuendo di quasi 3 p.p.

Entrando nel dettaglio delle tredici domande in cui si organizza la rilevazione dell'opinione della comunità studentesca, è possibile osservare come la valutazione, come già accaduto nella precedente rilevazione, sia sempre positiva con percentuali che superano il 90% rispetto ad ogni indicatore, eccezion fatta per il numero 1 - "Conoscenze preliminari sufficienti" - che si attesta all'81,20% (comunque migliorando di 1 p.p rispetto al precedente anno) e il numero 5 "Frequenza accompagnata da studio" che comunque raggiunge quasi l'83%. In particolare, il calo di positività del quesito numero 5 è il principale responsabile della lieve caduta del parametro "insegnamento" registratosi quest'anno.

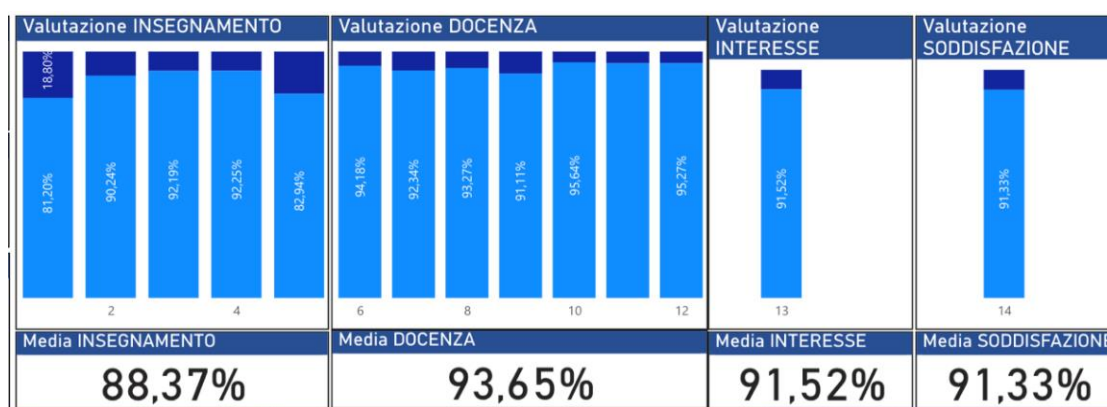


Figura 2.10. Valutazioni degli studenti (A.A. 2023/2024 – Corso di laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali) – Fonte: portale Power Bi

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella precedente relazione della CPDS si chiedeva di proseguire nel processo avviato di piena valorizzazione delle opinioni degli studenti raccolte attraverso i questionari con un sempre maggiore coinvolgimento formale del CdS (es. convocazione di un CCS, allargato a tutta la componente docente attiva, dedicato in maniera esclusiva alla discussione collegiale e al commento dei dati dei questionari). Ciò è stato opportunamente adempiuto in specifica seduta del CCS del 31 ottobre 2024, in cui, a partire dalla relazione 2024 della CPDS, sono stati collegialmente esaminati i punti di forza e i punti di debolezza del CdS e sono state evidenziate, e valutate nella loro efficacia, le azioni correttive finora intraprese per rispondere alle criticità registrate. La discussione in particolare si è concentrata sulla strutturale debolezza che il CdS presenta rispetto al parametro dell'Internazionalizzazione (su cui non si è ancora riusciti a determinare un'inversione di tendenza). È stato concordato dal CCS, dunque, di organizzare nel secondo semestre un evento "Erasmus Day SPRI" finalizzato alla promozione della mobilità in uscita e alla piena valorizzazione delle opportunità di studio all'estero garantite in primis dal programma Erasmus+.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Il livello di soddisfazione percepito dalla comunità studentesca attraverso la somministrazione dei questionari di valutazione della didattica rappresenta ormai stabilmente un punto di forza assoluto del CdS. L'obiettivo deve essere quello di conservare e consolidare questo standard.

Per il futuro, viene richiesta dagli studenti una maggiore chiarezza nel momento della compilazione a proposito di come vengono utilizzati i questionari e di come gli esiti influiscano sulle valutazioni dei docenti.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1. Analisi

La rilevazione delle opinioni della comunità studentesca ha registrato ancora una volta una valutazione ottima rispetto al parametro "Adeguatezza del materiale didattico" (d. 3) seppur in calo di 3 p.p. rispetto al dato dell'anno precedente.

Anche la valutazione sull'efficacia e l'adeguatezza delle metodologie di insegnamento ai fini dell'apprendimento dello studente possono ben poggiare sull'esito della rilevazione delle opinioni raccolte attraverso i questionari. I riscontri assolutamente positivi rispetto agli indicatori "chiarezza dell'esposizione" (d.08), "utilità delle attività integrative" (d.09), "coerenza dell'insegnamento con le informazioni disponibili sul sito" (d.10) e "soddisfazione complessiva dell'insegnamento" (d.14) - tutti anche quest'anno sopra la soglia di gradimento del 90% - certificano in maniera chiara la qualità dell'insegnamento nel complesso offerto da SPRI.

La conferma della decisione da parte dell'ateneo di conservare la modalità di erogazione ibrida della didattica, pienamente supportata dal CdS, continua a contribuire in maniera decisiva, anche nell'opinione della comunità studentesca, alla massima fruibilità dell'offerta didattica e all'ottimizzazione nell'utilizzo degli spazi e delle infrastrutture tecnologiche disponibili. Ciò garantisce una effettiva modulazione sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti, a partire dagli studenti-lavoratori e dai lavoratori-studenti, storicamente una componente importante all'interno della comunità studentesca del corso di laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali.

La componente studentesca, attraverso la voce della propria rappresentanza, conferma che per quanto attiene all'ambito delle risorse didattiche - materiali, laboratori ed aule - i pareri raccolti risultano nel complesso positivi e non sono stati riscontrati problemi rilevanti.

In sintesi, in continuità con quanto rilevato nella precedente Relazione di questa Commissione i materiali, gli ausili didattici, gli spazi e le strutture a disposizione del CdS risultano adeguati al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Suggerimento CPDS 2024	Stato di attuazione intervento correttivo
In attesa della riorganizzazione della sede principale del CdS non venivano previste azioni di miglioramento o l'implementazione di specifiche proposte.	Nessun intervento richiesto.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Dagli studenti viene segnalata una poca ricezione del wi-fi nelle aule, in attesa, come ricordato al punto B2, di trasferimento in nuova sede. Inoltre, si chiede una maggiore disponibilità dei docenti ad implementare i materiali didattici degli insegnamenti con slide e dispense. La CPDS conviene di suggerire a livello di CCS queste introduzioni, ferma restando l'assoluta autonomia e preferenze didattiche dei docenti dei singoli insegnamenti.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1. Analisi

Il principale feedback per la valutazione dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi è riconducibile all'opinione raccolta direttamente attraverso i questionari. Infatti, seppur inferiori di circa 3 p.p rispetto all'anno precedente, risultano significativi in termini di percezione dello studente sulla qualità dei metodi di accertamento/verifica i dati registrati dagli indicatori d.02 (carico di studio proporzionato) e d.04 (chiarezza della modalità di esame), valutati in maniera positiva rispettivamente nel 90,24% e nel 92,25% dei casi.

Nel complesso, in continuità con quanto rilevato negli ultimi anni, gli obiettivi formativi del CdS e le modalità di verifica di preparazione degli studenti sono valutati coerenti. Le prove di esame permettono infatti di valutare in modo efficace l'effettiva acquisizione delle conoscenze necessarie per il raggiungimento dei risultati didattici previsti.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Suggerimento CPDS 2024	Stato di attuazione intervento correttivo
Un singolo fattore di criticità, legato a uno specifico insegnamento, è emerso nel dialogo con la comunità studentesca in merito alle modalità di accertamento delle conoscenze per l'esame di lingua inglese (che ha cambiato titolarità nell'a.a. 2023/2024).	Monitoraggio dell'insegnamento per il quale non vengono segnalate particolari criticità relativamente all'a.a. qui analizzato.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

La comunità studentesca sottolinea come principale criticità una tardiva segnalazione delle date degli appelli da parte di diversi titolari di insegnamento, sebbene le segreterie didattiche si incarichino di ricordare puntualmente ai docenti di rispettare le scadenze previste. Permane comunque un quadro di elevata soddisfazione.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Analisi

La CPDS ribadisce la sua valutazione positiva rispetto all'efficacia del Monitoraggio annuale. La SMA, come già evidenziato nelle precedenti relazioni, garantisce infatti l'accesso a una batteria completa ed efficace di indicatori assolutamente adeguati, soprattutto se letti in sinergia con i dati raccolti attraverso la rilevazione dell'opinione degli studenti, a valutare la performance del CdS. La scheda offre già un approfondito esame dei punti di forza, delle potenziali criticità, dei punti di debolezza e delle possibili azioni correttive da adottare.

L'ultimo Rapporto di riesame ciclico - approvato in CCS il 27/05/2024 - rappresenta un fondamentale riferimento documentale per leggere le traiettorie di medio periodo del CdS, la capacità di proteggere/consolidare i propri punti di forza come anche le difficoltà nell'intervenire sugli elementi strutturali di debolezza. L'ultimo rapporto in particolare, caratterizzato da una sistematica valorizzazione delle indicazioni presenti nelle ultime relazioni della presente Commissione, porta avanti in maniera puntuale lungo i diversi quadri in cui si articola il processo di autovalutazione del CdS giungendo ad una puntuale individuazione delle criticità, della area di miglioramento. Il RRC 2024 risulta inoltre efficace nel descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame precedente (2020), anche in relazione alla puntuale ricostruzione (e al monitoraggio) delle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Anche l'ultima scheda SMA - approvata rispettivamente nel Consiglio di Corso di Studi del 15/07/2025 e nel Consiglio di Dipartimento dell'8/09/2025 - risulta completa nella valutazione degli indicatori considerati e corretta nell'interpretazione dei dati che li caratterizzano. Gli indicatori sono stati infatti opportunamente esaminati per valorizzare i punti di forza del CdS, per individuare le variabili meritevoli di un particolare livello di attenzione e per isolare gli aspetti che vanno invece a configurare una criticità moderata. In questi ultimi casi la scheda SMA ha riportato una specifica analisi relativa alla possibilità di risolvere la criticità, offrendo una convincente interpretazione delle cause e indicando in maniera mirata le possibili azioni di miglioramento.

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella precedente relazione si sottolineava la necessità di intervenire sui flussi di mobilità internazionale, valorizzando in maniera sistematica le opportunità di internazionalizzazione e lavorando alla promozione dentro la comunità studentesca di una cultura più aperta agli scambi internazionali. Nel CCS del 31/10/2024 è stato deliberato di organizzare nel secondo semestre un evento "Erasmus Day SPRI" finalizzato alla promozione della mobilità in uscita e alla piena valorizzazione delle opportunità di studio all'estero garantite in primis dal programma Erasmus+. L'idea non ha avuto seguito e si propone di prenderla nuovamente in considerazione per l'anno venturo.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

La SMA sicuramente permette di evidenziare fra i punti di forza il numero di immatricolati, gli iscritti e i laureati nei termini previsti, la percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo. Permane una insufficiente internazionalizzazione, per quanto dovuta anche alle particolarità dei due curricula erogati in convenzione con Esercito e Aeronautica e caratterizzati da un elevato e crescente numero di iscritti, nella loro strategica vocazione professionalizzante. La ridefinizione dell'offerta formativa per il terzo anno del curriculum in Scienze politiche di un percorso di specializzazione in Studi Europei dovrebbe agire come un incentivo alla mobilità. Per il prossimo triennio il CCS, a partire da settembre 2025, individuerà un referente del CdS per l'internalizzazione che coordinerà un tavolo di lavoro permanente sull'incentivo alla mobilità internazionale.

Si registra una crescita degli abbandoni, per quanto comunque ancora bassi in termini comparativi, così come un netto decremento (8%) di iscritti che dichiarano che si reiscriverebbero al CdS. Queste situazioni andranno comunque monitorate per capire se si tratta di tendenze stabili. Si mantiene un elevato numero di ore di docenza impartite da docenti non a tempo indeterminato, anche se ciò è in parte dovuto alle peculiarità dei curricula in convenzione con le Forze Armate.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Analisi

Alla data di redazione della presente relazione non sono disponibili online le Schede SUA- CdS relative al nuovo anno accademico. Il documento, messo a disposizione della CPDS dal Presidente di CdS è stato inizialmente consultato in remoto. La Scheda SUA-CdS risulta chiara, completa e puntuale nelle informazioni che restituisce e coerente con quanto previsto dalle Istruzioni operative per la compilazione.

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella precedente relazione si riteneva necessario garantire una procedura di pubblicazione delle Schede SUA-CdS più efficace che metta con puntualità a disposizione degli stakeholder, e della CPDS tra questi, i documenti in oggetto. La criticità non appare ancora superata.

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

La scheda SUA del CdS in Scienze Politiche risulta un utilissimo elemento per poter reperire in modo esaustivo ma allo stesso tempo semplice tutte le informazioni di cui gli stakeholder potrebbero aver bisogno, fornendo una fotografia aggiornata del corso. Non si evidenziano problematiche che richiedano un'attenzione particolare.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Non si evidenziano altri punti di particolare criticità, oltre a quelli precedentemente discussi e analizzati, e non vi sono dunque ulteriori proposte di miglioramento.

3. Analisi complessiva

Per quanto riguarda il **Quadro A – Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti** la Commissione ha riscontrato, trasversalmente a tutti i CdS, una valutazione di piena efficacia rispetto a modalità, strumenti e logiche che oggi caratterizzano il processo di rilevazione dell'opinione di studentesse e studenti (*parola chiave: efficacia*). La consapevolezza e l'attenzione che oggi anche la componente studentesca riconosce a questo strumento di ascolto della propria opinione è testimoniata dal fatto che nei colloqui con i/le loro rappresentanti, in più occasioni e rispetto a diversi CdS, sono arrivate dal “basso” proposte e suggerimenti indirizzati al miglioramento, al potenziamento e alla valorizzazione dell'attività di monitoraggio. In questa direzione va anche il suggerimento della Commissione, raccolto in tutti i CdS, di lavorare a un più sistematico coinvolgimento di ogni CCS nella lettura e nell'analisi dei dati raccolti (*parola chiave: coinvolgimento_CCS*).

Rispetto all'analisi invece dei risultati prodotti dall'ultima raccolta di questionari (che fa riferimento all'anno accademico 2023/2024) si segnala come in quasi tutti i CdS il livello di soddisfazione espresso da studentesse e studenti rispetto alla qualità dell'offerta didattica, dell'insegnamento e della docenza sia elevato (*parola chiave: soddisfazione*). Spicca tra tutti il CdL LP-01 Tecniche per la Bioedilizia con o.tre il 96% di soddisfazione generale, mentre l'unico CdL che riporta un grado di soddisfazione generale al di sotto dell'85% è il CdL in Design (L-4), per il quale il giudizio positivo rispetto alla soddisfazione generale è del 75%.

In merito al **Quadro B - Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato** la Commissione ha registrato, in tutti i CdS – sia nell'analisi dei dati secondari che nell'interlocuzione con la comunità studentesca e le/i suoi rappresentanti – un concorde giudizio di adeguatezza (*parola chiave: adeguatezza*). Rispetto a potenziali aree di miglioramento i corsi di area economica e di scienze politiche hanno concentrato la propria attenzione sulla possibilità di incrementare in termini di connettività internet e alla rete elettrica la dotazione negli spazi comuni. Gli studenti della LM-33 segnalano invece l'esigenza di utilizzare in modo più costante i laboratori. Nelle Relazioni degli anni precedenti erano stati formulati, trasversalmente a diversi corsi di studio, suggerimenti relativi a una migliore organizzazione del sito internet di Dipartimento. Queste criticità sembrerebbero, almeno parzialmente superate, visto che quest'anno non si riportano segnalazioni in merito.

Passando all'analisi del **Quadro C - Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi** la Commissione registra come otto dei nove CdS interessati dalla presente relazione confermino, sempre nella lettura combinata dei dati secondari e del dialogo approfondito con la comunità studentesca, la validità percepita dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite (*parola chiave: validità_confermata*). Nell'area delle scienze politiche le opportunità di miglioramento riguardano semplicemente una maggiore tempestività nel comunicare le date degli appelli di esame.

Il **Quadro D - Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico** registra in maniera trasversale a tutti i CdS una valutazione positiva sull'efficacia del Monitoraggio e, nello specifico, della sua traduzione nelle schede SMA. Queste, infatti, consentono una puntuale identificazione delle criticità, dei punti di forza e dei parametri meritevoli di attenzione dei singoli corsi di studio. Stesso giudizio, positivo, di efficacia, lo ritroviamo nella lettura del Riesame ciclico e dei suoi rapporti. Questi consentono infatti di leggere anche su un orizzonte di medio periodo la performance e i trend di ciascun CdS (*parola chiave: efficacia*). Entrando nel merito qualitativo dei dati commentati nelle ultime schede SMA si segnala come un punto di forza costante (registrato in sei CdS) sia riconducibile alla numerosità, alla soddisfazione, e allo stato occupazionale dei laureati e delle laureate (*parola chiave: laureati*). Tre le aree di miglioramento o comunque tra i parametri da tenere sotto osservazione,

certamente vi sono: il reclutamento e il suo impatto, anche di medio/lungo termine, sulla qualità dell'offerta didattica rispetto al rapporto studenti/docenti e alle sue diverse articolazioni (*parola chiave: reclutamento*) e la regolarità delle carriere e dei percorsi formativi (*parola chiave: regolarità*). Altri indicatori (es. internazionalizzazione e iscrizioni) assumono invece polarità differenti – positiva o negativa – a seconda del CdS esaminato.

Per quanto riguarda il **Quadro E - Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS** tutti i CdS hanno sottolineato la correttezza delle informazioni presenti nelle ultime schede SUA-CDS. Condiviso da tutta la commissione e trasversale rispetto a ogni CdS è il suggerimento di lavorare a una semplificazione dei testi delle parti pubbliche della scheda, laddove in particolare queste presentano informazioni indirizzate nei loro potenziali target ideali non soltanto a destinatari esperti e stakeholder qualificati ma anche al pubblico “generalista” di studentesse e studenti, presenti e futuri, e alle loro famiglie (*parola chiave: semplificazione*).

La commissione non ha rilevato ulteriori e specifiche criticità meritevoli di approfondimento per i singoli CdL (**Quadro F**), ma ritiene doveroso segnalare che nella piattaforma Power-Bi i 13 indicatori di valutazione suddivisi nei 4 ambiti (insegnamento, docenza, interesse e soddisfazione) possono assumere valori diversi (a volte anche con discrepanze considerevoli) a seconda della sezione in cui vengono riportati (per esempio tra “performance CdS” e “performance docenti”). Inoltre, l’accesso alla piattaforma è consentito solamente al presidente di commissione e questo non agevola i lavori della commissione, soprattutto visto che il DEIM eroga 10 CdL. Si auspica che in futuro l’accesso sia consentito anche agli altri componenti docenti della CPDS e che eventualmente vengano introdotte delle legende migliori rispetto agli indicatori di valutazione.

Allegato 1 - Scheda di sintesi

DEIM												
SCHEDA DI SINTESI DELLA RELAZIONE ANNUALE CPDS												
QUADRO	A		B		C		D		E		F	
	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti		Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico		Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		Altre criticità e punti di forza	
CdS	Punti di Forza	Aree di miglioramento	Punti di Forza	Aree di miglioramento	Punti di Forza	Aree di miglioramento	Punti di Forza	Aree di miglioramento	Punti di Forza	Aree di miglioramento	Punti di Forza	Aree di miglioramento
EA	Qualità percepita	Integrare i questionari con una domanda specifica rivolta agli studenti lavoratori	Adeguatezza strutture e strumenti	Cablaggio aule e spazi comuni	Efficacia dei metodi	Calendario esami ottimizzazione GOMP	Efficacia SMA/RRC	Rafforzamento filiera (LM/PhD)	Informazioni corrette		-	-
AFC	Qualità percepita	Coinvolgimento CCS	Adeguatezza strutture e strumenti	Cablaggio aule e spazi comuni	Efficacia dei metodi	Valorizzazione attività progettuali	Efficacia SMA/RRC	Internazionalizzazione, tempistiche di laurea, revisione curricula	Informazioni corrette	Semplificazione del linguaggio	-	-
MQ	Qualità percepita	Coinvolgimento CCS	Adeguatezza strutture e strumenti	Cablaggio aule	Efficacia dei metodi	valorizzazione attività progettuali	Efficacia SMA/RRC	Confronto con le imprese al fine di aggiornare la didattica	Informazioni corrette	Semplificazione del linguaggio	-	-
CE	Qualità percepita	Coinvolgimento CCS	Adeguatezza strutture e strumenti	-	Efficacia dei metodi	.	Efficacia SMA/RRC	Regolarità Carriere studenti internazionali migliorare il rapporto fra iscritti e docenti	Informazioni corrette		-	-
I-IND	Qualità percepita	-	Adeguatezza strutture e strumenti	-	Efficacia dei metodi	Attività integrativa	Efficacia SMA/RCC	Abbandoni e ritardi di carriera	Informazioni corrette	-	-	-
DES	Trend di crescita	Aumentare l'interesse per la materia	Adeguatezza strutture e strumenti	-	Efficacia dei metodi	Carico di studio	Efficacia SMA/RCC	Attrattività fuori Regione Regolarità carriere	Informazioni corrette	-	-	-

SBAM	Qualità percepita	-	Adeguatezza strutture e strumenti Didattica blended	-	Efficacia dei metodi	-	Efficacia SMA/RRi	Potenziamento delle attività tecnico-pratiche e del mentoring sul primo anno	Informazioni corrette	-	-	.
ME	Qualità percepita	-	Adeguatezza strutture e strumenti	-	Efficacia dei metodi	attenzione alla corretta proporzione tra i CFU di un corso e l'esame finale	Efficacia SMA/RRC	Avvio e Regolarità carriere Docenti strutturati	Informazioni corrette	Inserimento all'interno della scheda SUA di informazioni relative al posizionamento del CdS all'interno dei ranking universitari	-	-
TB	Qualità percepita	-	Adeguatezza strutture e strumenti	-	Efficacia dei metodi	-	Efficacia SMA/RRC	Rapporto studenti iscritti/docenti	Informazioni corrette	-		
SPRI	Qualità percepita	maggior chiarezza sull'utilizzo dei questionari e di come gli esiti influiscano sulle valutazioni dei docenti	Adeguatezza strutture e strumenti	Cablaggio aule e spazi comuni -	Efficacia dei metodi	tardiva segnalazione delle date degli appelli	Efficacia SMA/RRC	internazionalizzazione	Informazioni corrette	--	-	

Legenda sigle Corsi di Studio

EA	Economia aziendale L-18
AFC	Amministrazione finanza e controllo LM-77
MQ	Marketing e qualità LM-77
CE	<i>Circular Economy</i> LM-76
I-IND	Ingegneria industriale L-9
DES	Design L-04
SBAM	Sport, benessere e attività motoria in ambiente naturale - L22
ME	<i>Mechanical engineering</i> - LM33
TB	Tecniche per la Bioedilizia – L-P01
SPRI	Scienze politiche e delle relazioni internazionali L-36

